

# EUROBAROMETRO 63.4

OPINIONE PUBBLICA NELL'UNIONE EUROPEA

## PRIMAVERA 2005

RAPPORTO NAZIONALE

**ITALIA**

Il sondaggio è stato richiesto e coordinato dalla Direzione generale Stampa e Comunicazione

Questo rapporto è stato prodotto dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Questo documento non rappresenta l'opinione politica della Commissione europea. Le interpretazioni e le opinioni sono esclusivamente dell'autore.

## ***INDICE***

SINTESI	pag. 3
CAPITOLO I	
<i>L'andamento economico e occupazionale e le attese per il futuro</i>	pag. 10
CAPITOLO II	
<i>La fiducia nelle istituzioni nazionali, nell'Ue e nelle sue istituzioni</i>	pag. 14
CAPITOLO III	
<i>La percezione e la valutazione dell'Ue</i>	pag. 16
CAPITOLO IV	
<i>La conoscenza dell'Ue e le fonti di informazione sull'Unione europea</i>	pag. 25
CAPITOLO V	
<i>Le politiche e le priorità dell'Ue viste dagli italiani</i>	pag. 29
CAPITOLO VI	
<i>Il bilancio e le risorse dell'Ue</i>	pag. 32
CAPITOLO VII	
<i>La politica estera e di difesa comune dell'Ue</i>	pag. 34
CAPITOLO VIII	
<i>L'allargamento</i>	pag. 38
CAPITOLO IX	
<i>La Costituzione europea</i>	pag. 42
CONCLUSIONI	pag. 46

## **SINTESI**

### **Andamento economico e occupazionale, attese per il futuro**

- La maggioranza degli italiani vede la propria situazione personale in miglioramento nei prossimi dodici mesi e nei prossimi cinque anni.

Il 37% ritiene che nei prossimi dodici mesi la propria situazione personale migliorerà, il 14% che sarà peggiore e il 44% pensa che rimarrà identica. Se si estende la domanda ai cinque anni successivi, si nota un aumento della percentuale del campione italiano che ritiene che migliorerà (40%) un lieve aumento di coloro che pensano che peggiorerà (15%) ed una sensibile diminuzione degli italiani che ritengono che resterà immutata (36%).

- Ma per la maggioranza del campione la situazione economica e occupazionale dell'Italia è destinata a peggiorare nei prossimi dodici mesi

Il 43% del campione italiano ritiene che nei prossimi dodici mesi la situazione economica del paese è destinata a peggiorare. A destare particolari preoccupazioni è soprattutto l'andamento del mercato dell'occupazione, che per il 46% del campione italiano è destinato a peggiorare nel corso dei prossimi dodici mesi.

- Tuttavia l'evoluzione dell'andamento delle attese per la situazione economica del paese indica un lieve aumento della fiducia

I dati sembrano tuttavia indicare una maggiore fiducia nell'andamento dell'economia italiana nei prossimi dodici mesi rispetto all'autunno 2004. Le attese di miglioramento sono passate al 19%, mentre quelle di peggioramento si sono sensibilmente ridotte di 5 punti percentuali (dal 48% al 43%).

- Il favore nei confronti dell'euro fa segnare una sensibile ripresa in Italia

Il 67% degli intervistati è favorevole alla moneta unica, mentre il 26% si dice contrario. Il dato attuale indica una sensibile ripresa del favore nei confronti dell'euro dopo il brusco calo dell'autunno 2004.

### **Fiducia nelle istituzioni nazionali, nell'Ue e nelle istituzioni europee**

- Gli italiani hanno più fiducia nell'Ue che nelle principali istituzioni nazionali

Gli italiani si fidano dell'Ue più di quanto si fidino delle istituzioni nazionali e dell'Onu. Più in particolare, il 56% afferma di avere fiducia nell'Ue, contro il 33% che è di opinione contraria. Seguono le Nazioni Unite, con il 50% di fiducia e il 39% di sfiducia, mentre le istituzioni nazionali e i partiti politici non raccolgono la fiducia della maggioranza del campione.

- Parlamento, Commissione e Banca centrale sono le istituzioni più conosciute

La maggioranza del campione italiano ha già sentito parlare del Parlamento europeo, della Commissione, del Consiglio dell'Ue, della Corte di giustizia e della Banca Centrale europea. Le tre istituzioni europee più conosciute, nelle quali gli intervistati ripongono maggiore fiducia e che considerano più importanti sono il Parlamento Ue, la Commissione Ue e la Banca Centrale europea.

Della Commissione europea ha sentito parlare il 74% del campione. Il 60% afferma di fidarsi della Commissione Ue, una media sensibilmente più elevata di quella europea che si attesta al 46%. Per il 77% degli italiani la Commissione europea svolge un ruolo importante, media più elevata di quella europea (72%).

### **Percezione e valutazione dell'Ue**

- Cala ancora la valutazione positiva dell'appartenenza dell'Italia all'Ue, ma la diminuzione è meno sensibile che nei sondaggi precedenti.

Il 56% del campione italiano ritiene per l'Italia far parte dell'Ue sia un bene (la media Ue si attesta al 54%). Solo il 16% del campione italiano pensa che sia un male (media Ue 15%), mentre il 24% degli intervistati italiani non è né un bene né un male. Rispetto ai dati registrati nell'autunno del 2004, si registra un'ulteriore diminuzione, anche se meno marcata, della percentuale di intervistati che valuta positivamente l'appartenenza all'Unione europea.

- Aumenta la percentuale di chi pensa che l'Italia abbia tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue

Per il 52% del campione, l'Italia ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Unione europea (media Ue 55%), per il 34%, invece, il nostro paese non ne ha tratto benefici (media Ue 33%), mentre il 14% degli intervistati non risponde. I dati fanno registrare un lieve aumento, rispetto all'autunno 2004.

- L'immagine dell'Ue resta generalmente più positiva tra gli italiani che tra la media del campione europeo.

L'Ue evoca nel campione italiano un'immagine più positiva della media registrata a livello europeo. Cumulando i dati si evidenzia che l'Ue evoca nel 63% degli italiani un'immagine molto o abbastanza positiva (63% l'anno precedente), e nel 10% un'immagine abbastanza o molto negativa (7% l'anno precedente).

- Gli italiani sono tra i più favorevoli all'integrazione politica europea

Con il 69% di risposte positive, il campione italiano è tra i più favorevoli dell'Ue allo sviluppo di un'Unione politica europea, che invece in media nell'Ue registra il 58% di intervistati a favore.

- L'Unione europea rappresenta soprattutto la libera circolazione, la pace e l'euro.

Per la maggioranza del campione (44%), l'Ue rappresenta la libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Ue, seguita dalla pace (31%) e dall'Euro (30%). Per il 25% degli intervistati italiani l'Ue rappresenta anche la prosperità economica, la democrazia e una voce più importante nel mondo. Tra gli aspetti positivi il 19% menziona la diversità culturale e il 13% la protezione sociale. Tra gli aspetti negativi, il 13% indica che l'Ue rappresenta la disoccupazione, l'11% lo spreco di denaro, il 9% controlli insufficienti alle frontiere esterne, l'8% maggiore criminalità, il 6% la perdita dell'identità culturale e il 5% la burocrazia.

- Tra le principali paure collegate all'Unione europea spiccano le delocalizzazioni.

Le principali paure collegate all'Unione europea vedono in testa il trasferimento di posti di lavoro verso altri Stati membri che hanno costi di produzione più bassi (le cosiddette delocalizzazioni), che sono temute dal 70% degli intervistati. Il 60% del campione italiano si dice spaventato dalle maggiori difficoltà per gli agricoltori e il 58% da una crisi economica. Elevata anche la percentuale del campione che ha paura di un aumento del traffico di droga e della criminalità organizzata (57%).

- Ma in generale la valutazione dell'Ue tra gli italiani è sensibilmente migliore che nel resto del campione europeo.

In generale il campione italiano ha una valutazione dell'Unione europea e dei suoi aspetti principali più positiva della media del campione europeo. Nel campione italiano, infatti, l'Ue desta entusiasmo, speranza o fiducia, in misura superiore rispetto alla media Ue, mentre gli italiani associano all'Ue, in misura sensibilmente inferiore, i concetti di indifferenza, ansietà, sfiducia e rigetto. Gli italiani tendono a considerare in modo positivo soprattutto l'aspetto della sicurezza, e in misura minore, le ricadute sulla stabilità politica e economica.

- Gli italiani si sentono più legati all'Ue della media del campione europeo

Il 92% degli italiani si sente molto o abbastanza legato al proprio paese, l'88% alla propria città e l'88% alla propria regione. Se si considera il legame con l'Europa, la percentuale scende al 75%, che è comunque sensibilmente superiore alla percentuale registrata in media presso il campione europeo (66%).

- Tuttavia la maggioranza degli italiani non pensa che la propria voce conti nell'Unione europea

La percentuale di intervistati che non ritiene che la propria voce conti nell'Unione europea è salita dal 51% dell'autunno 2004, al 54% attuale (media Ue 53%), e solo il 36% del campione italiano ritiene che la sua voce conti (media Ue 38%). A questo dato va aggiunto il fatto che il 46% del campione italiano ritiene di non conoscere il funzionamento dell'Unione europea.

### **Conoscenza dell'Ue e fonti di informazione**

- L'auto-valutazione della conoscenza dell'Ue è in sensibile aumento tra gli italiani, ma il livello di conoscenza reale resta sotto la soglia di sufficienza.

In una scala di conoscenza delle tematiche europee da 1 a 10 (dove 1 sta per 'non ne so nulla' e 10 per 'ne so moltissimo'), la maggioranza relativa del campione italiano (16%) si posiziona a livello 5, seguito dal livello 6 (15%). L'analisi dei dati cumulati indica che il 68% degli intervistati si situa a livelli compresi tra 1 e 5 (ossia sotto la soglia di una conoscenza sufficiente). A posizionarsi tra 6 e 10 è invece il 30% del campione italiano. In Italia si assiste ad un sensibile aumento dell'auto-valutazione da parte degli intervistati del livello di conoscenza media delle tematiche europee rispetto ai dati dell'autunno 2004.

- La TV resta la principale fonte d'informazione alla quale gli italiani si rivolgono per avere informazioni sull'Unione europea

Il 67% del campione italiano si rivolge alla Tv per ottenere informazioni sull'Ue. Il 36% del campione fa ricorso ai quotidiani, il 16% ai periodici, il 17% ad amici, colleghi e parenti, il 13% alla radio, l'11% ad Internet e l'8% a libri ed opuscoli.

- Per gli italiani la Tv è il mezzo d'informazione che parla più dell'Ue, ma la stampa scritta lo fa in maniera più obiettiva.

Per il 48% del campione italiano la Tv parla abbastanza dell'Unione europea, mentre la stessa percentuale scende al 33% per la radio. Va meglio invece con la stampa che per il 49% del campione ne parla abbastanza. Il mezzo d'informazione nazionale che presenta l'Ue in modo più oggettivo per la maggioranza del campione è la stampa (53%) seguita dalla Tv (52%) e dalla radio (44%).

- La maggioranza relativa del campione non conosce il numero esatto degli Stati membri dell'Ue e non sa quando si sono svolte le ultime elezioni europee

Il 41% degli italiani pensa che l'Ue sia composta attualmente da quindici Stati membri e che il 28% non sa rispondere a questa domanda, portando il dato cumulato di chi non sa il numero esatto di stati membri al 69% degli intervistati. Da rilevare anche che il 47% degli italiani concorda con l'affermazione che le ultime elezioni europee si sono svolte nel 2002 e che il 31% non sa rispondere,

per un dato cumulato del 78% di intervistati che ignora quando hanno avuto luogo ultime consultazioni elettorali europee.

### Politiche e priorità dell'Ue secondo gli italiani

La proposta politica relativa all'attività dell'Ue che raccoglie la maggior percentuale di favorevoli tra gli italiani è l'insegnamento a scuola del funzionamento dell'Ue (85%). Raccolgono evidenti consensi anche la politica estera comune (78%), la politica di sicurezza e di difesa comune (74%) e la proposta di una Costituzione per l'Ue (74%). In sensibile aumento anche la percentuale di italiani favorevoli all'euro (67%), mentre il favore cala, pure restando sopra il 50% del campione, per quanto riguarda le cooperazioni rafforzate (54%) e l'allargamento (53%).

- Combattere la disoccupazione e la povertà sono le due priorità principali dell'Unione europea secondo gli italiani

Le priorità principali dell'Ue, secondo il campione italiano, sono lottare contro la disoccupazione (38%) e combattere la povertà e l'emarginazione sociale (31%). Per queste due voci la media Ue sale rispettivamente al 47% e al 44%. Gli italiani tendono a considerare prioritario il mantenimento della pace e della sicurezza in Europa (25%) e, in misura maggiore rispetto alla media Ue, l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini europei (25%).

### Bilancio e risorse dell'Ue

- La maggioranza degli italiani non ritiene giustificato un aumento del bilancio dell'Ue

Per il 39% degli italiani gli obiettivi politici dell'Unione non giustificano un incremento del budget dell'Ue, mentre per il 37% degli italiani, considerando i suoi obiettivi politici, l'Ue dovrebbe disporre di maggiori risorse finanziarie. A livello europeo si registra invece un sensibile aumento della percentuale di intervistati che non ritengono giustificati eventuali aumenti del bilancio Ue (50%), ed una diminuzione degli intervistati che la pensano in maniera opposta (32%).

### Politica estera e di difesa comune dell'Ue

- Gli italiani sono tra i più favorevoli alla politica estera e di sicurezza comune Ue

Il 74% degli italiani è favorevole ad una politica estera comune degli Stati membri nei confronti degli altri paesi (media Ue 67%) e solo il 13% è contrario (media Ue 21%). Alla politica di sicurezza e di difesa comune degli Stati membri si dice favorevole il 78% degli intervistati e contrario il 10%. Va sottolineato che il 78% del campione italiano si dice convinto che la politica estera dell'Ue dovrebbe

essere indipendente da quella degli Usa e solo il 13% è di opinione contraria. Il 76% degli italiani è favorevole ad una politica d'immigrazione comune dell'Ue (12% contrario) e il 72% è a favore di una politica d'asilo comune (13% contrario).

- La valutazione del ruolo degli Usa e dell'Ue sui principali temi internazionali volge a favore dell'Unione europea

La valutazione da parte degli italiani del ruolo degli Stati Uniti e dell'Ue sui principali temi internazionali volge chiaramente a favore dell'Unione europea. In dettaglio, l'area in cui la valutazione del ruolo degli Usa raggiunge la percentuale massima di valutazioni negative è il mantenimento della pace nel mondo (il ruolo di Washington è negativo per il 44% degli italiani). Soprattutto negativa anche la valutazione del ruolo Usa per la lotta contro la povertà nel mondo (42%), seguita dalla protezione dell'ambiente (40%). Il ruolo giocato dall'Ue sulla scena internazionale è invece valutato molto più positivamente dalla maggioranza assoluta degli intervistati sia in Italia che nell'Ue in tutte le aree.

### **Allargamento e Turchia**

- Gli italiani sono tra i più favorevoli a nuovi allargamenti dell'Unione europea

Gli italiani sono sensibilmente più favorevoli a nuovi allargamenti della media del campione europeo. Si dice infatti a favore di questa ipotesi il 59% degli intervistati italiani contro il 50% del campione Ue. Il 31% del campione italiano ritiene che l'ampliamento debba riguardare tutti i paesi che lo chiedono, contro una media del campione Ue del 23%. Simili le percentuali di coloro che vorrebbero limitare l'allargamento solo ad alcuni paesi (41% in Italia, 42% media Ue), mentre coloro che non vogliono nessun tipo di allargamento sono il 15% del campione italiano e il 25% del campione europeo.

- Ma in Italia si registrano minori percentuali di favorevoli all'adesione di paesi dell'area balcanica e dell'ex Jugoslavia

La lista dei paesi verso i quali effettuare ulteriori allargamenti dell'Unione europea vede in testa, presso il campione italiano la Svizzera (73% favorevoli, 17% contrari), seguita dalla Norvegia (72%; 16%) e l'Islanda (67%; 18%). A ridosso del 50% si pone la Croazia (49% favorevoli, 35% contrari), mentre Bulgaria e Romania fanno segnare, rispettivamente il 45% e il 43% di favorevoli e il 39% e 41% di contrari. Nessuno degli altri paesi compresi nell'elenco, a parte l'Ucraina, raggiunge invece il 40% di favorevoli, e, anzi, in tutti i casi la percentuale di contrari supera quella dei favorevoli. E', in dettaglio, il caso di Bosnia-Erzegovina, Serbia-Montenegro, Macedonia, Albania e Turchia e, in misura minore, Ucraina.



- Per gli italiani la Turchia è parzialmente vicina all'Ue per storia e geografia, ma le differenze sono ancora troppo importanti per consentire l'adesione

Per il 54% degli italiani la Turchia appartiene in parte all'Europa per la sua geografia (media Ue 55%) e per il 45% appartiene in parte all'Europa per la sua storia (media Ue 42%). Tuttavia, per il 56% degli italiani e il 54% del campione Ue, le differenze culturali tra Turchia e Stati membri dell'Unione europea sono troppo importanti per consentire questa adesione.

Tra gli aspetti meno positivi dell'eventuale adesione turca, il 57% degli italiani indica l'aumento dell'immigrazione verso i paesi più sviluppati dell'Unione europea. Inoltre il 76% degli italiani ritiene che per poter aderire all'Unione europea in circa dieci anni, la Turchia dovrà rispettare sistematicamente i diritti umani e il 73% è del parere che, per poter aderire all'Ue in circa dieci anni, la Turchia dovrà migliorare significativamente il suo livello economico.

### **Costituzione europea**

Il 63% degli italiani ha sentito parlare della Costituzione europea, ma sa poco del suo contenuto. Inoltre il 22% non ne ha mai sentito parlare. Solo il 15% ne ha sentito parlare e ritiene di conoscere, nel complesso, il suo contenuto. Cumulando i risultati, emerge che l'85% del campione italiano non conosce complessivamente il contenuto della Costituzione europea o non ha mai sentito parlare della Costituzione stessa.

Lo scarso livello di conoscenza del contenuto della Costituzione europea da parte del campione italiano è confermato da un breve test di conoscenza su cosa prevede il testo costituzionale, al quale sono stati sottoposti gli intervistati.

Esaminando la media dei risultati ottenuti dal campione italiano nel suo insieme nel test di conoscenza del contenuto del testo costituzionale, emerge chiaramente la prevalenza dei 'non so', che si attestano al 44%. La media di risposte esatte raggiunge invece il 35%, superando tuttavia quella delle risposte sbagliate che si ferma al 21%. Anche se il livello di conoscenza media dei contenuti della Costituzione europea è piuttosto basso, gli italiani non sembrano avere molti dubbi sul fatto che l'adozione da parte di tutti gli Stati membri della Carta Ue avrebbe effetti positivi per l'Unione europea. Per il 78% del campione, l'adozione renderebbe l'Ue più efficiente, per il 77% più democratica e per il 75% più trasparente. Inoltre, per il 74% degli intervistati italiani in caso di adozione della Costituzione europea l'Ue sarebbe più sociale. Per il 73% sarebbe più forte nel mondo e per il 72% sarebbe più competitiva sotto il profilo economico.

## CAPITOLO I

### L'andamento economico e occupazionale e le attese per il futuro

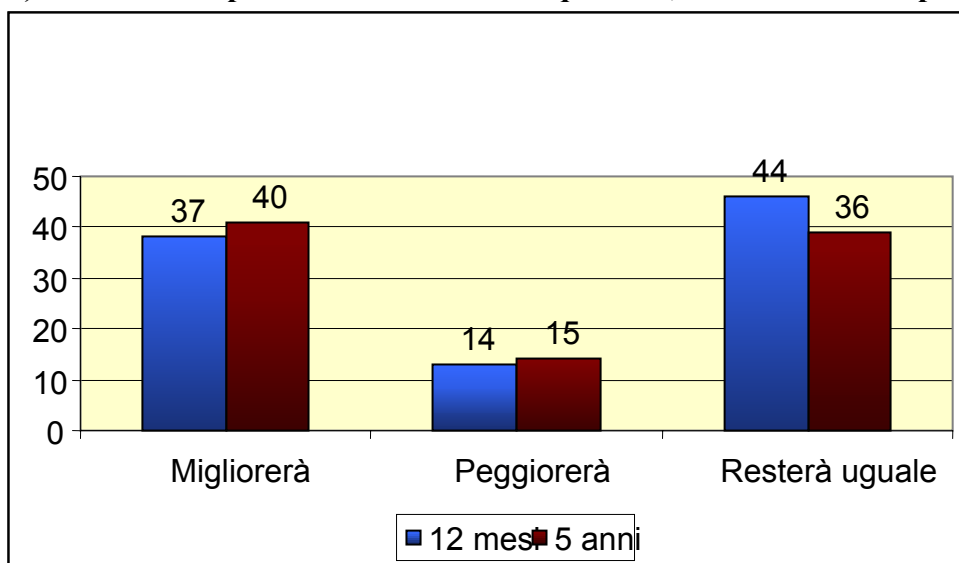
#### ***La maggioranza degli italiani vede la propria situazione personale in miglioramento nei prossimi dodici mesi e nei prossimi cinque anni***

Per quanto riguarda l'andamento della propria situazione personale, il 37% degli italiani ritiene che nei dodici mesi successivi migliorerà (contro il 34% del campione europeo), il 14% che sarà peggiore (lievemente superiore rispetto alla media Ue dell'11%) e il 44% pensa che rimarrà identica (media Ue 51%).

Se si estende la domanda ai cinque anni successivi, si nota un aumento della percentuale del campione italiano che ritiene che migliorerà (40%) un lieve aumento di coloro che pensano che peggiorerà (15%) ed una sensibile diminuzione degli italiani che ritengono che resterà immutata (36%).

I dati sono sostanzialmente in linea con quelli della precedente edizione di Eurobarometro.

**Tav. 1) Nel corso dei prossimi 12 mesi o 5 cinque anni, la sua situazione personale:**



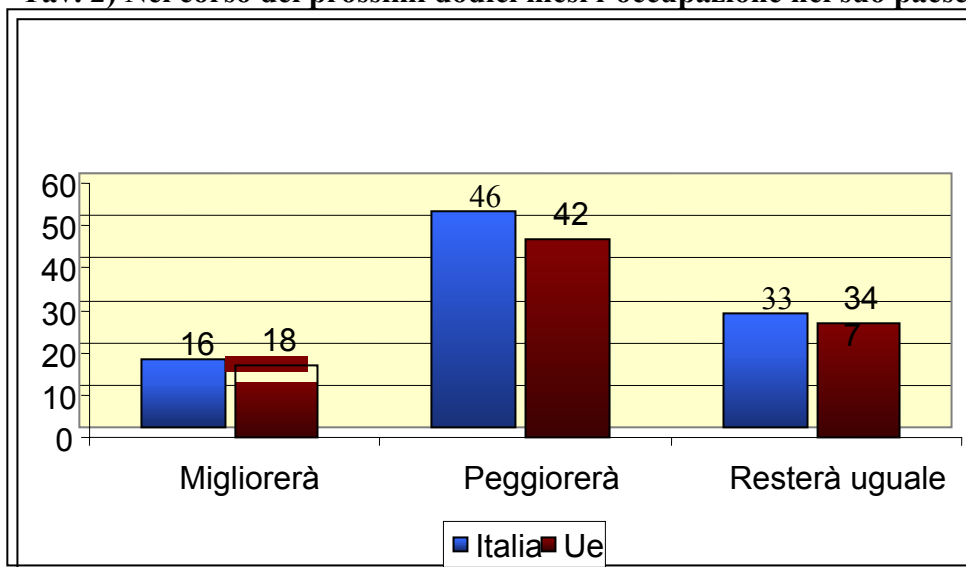
#### ***Secondo la maggioranza del campione la situazione economica e occupazionale sono destinate a peggiorare nei prossimi dodici mesi***

Il 43% del campione italiano ritiene che nei prossimi dodici mesi la situazione economica del paese è destinata a peggiorare, percentuale sensibilmente superiore a quella registrata in media nel complesso degli Stati membri (37%). Il 19% ritiene invece che la situazione economica sia destinata a migliorare (livello identico alla media Ue), mentre il 33% è dell'opinione che resterà identica (media Ue 38%).

A destare particolari preoccupazioni è soprattutto l'andamento del mercato dell'occupazione, che per il 46% del campione italiano è destinato a peggiorare nel corso dei prossimi dodici mesi. Per il 16% del campione italiano, la situazione

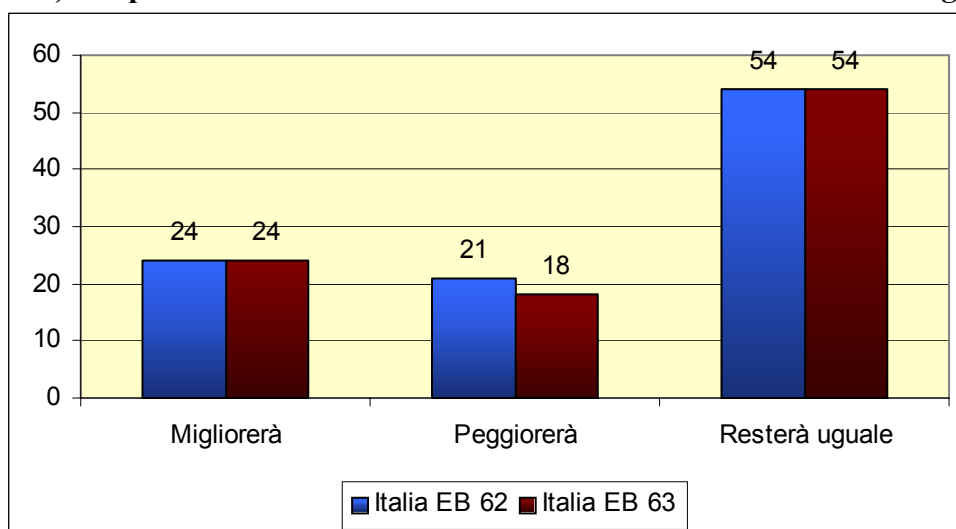
dell'occupazione in Italia è destinata a migliorare nei prossimi dodici mesi, mentre per il 32% degli italiani resterà la stessa.

**Tav. 2) Nel corso dei prossimi dodici mesi l'occupazione nel suo paese:**



La maggioranza degli italiani (54%) vede invece la situazione finanziaria della propria famiglia immutata nel corso dei prossimi dodici mesi (media Ue 55%), mentre, rispetto ai dati del precedente Eurobarometro si assiste ad un miglioramento delle attese e la percentuale di coloro che prevedono un miglioramento (24%) supera quella di coloro che prevedono un peggioramento (18%).

**Tav 3) Nei prossimi dodici mesi la situazione finanziaria della sua famiglia:**

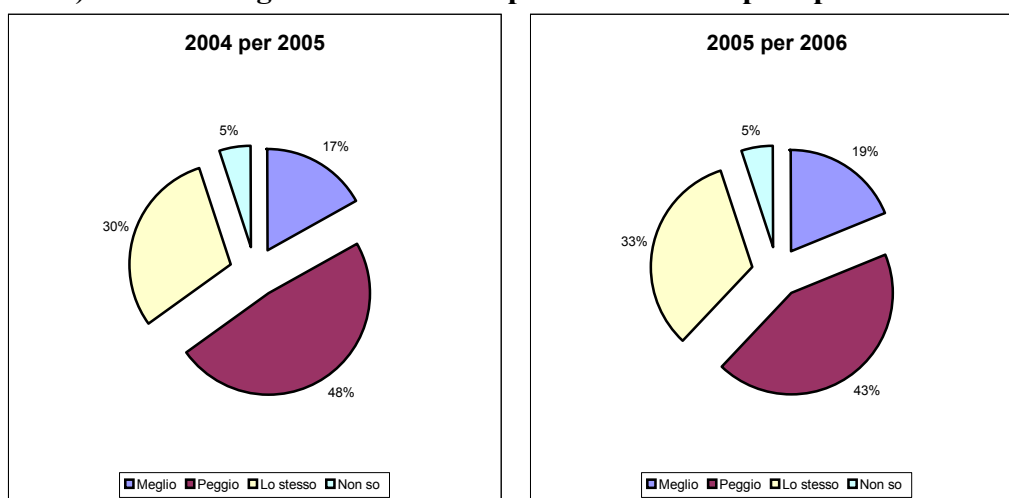


*L'evoluzione dell'andamento delle attese per la situazione economica del paese indica un lieve aumento della fiducia*

Nell'Eurobarometro precedente, relativo all'autunno 2004, la percentuale di chi si aspettava un miglioramento dell'economia nei dodici mesi successivi era al 17%. La percentuale di intervistati che riteneva che la situazione fosse destinata a peggiorare, era 48%, mentre gli intervistati secondo i quali la situazione era destinata a restare immutata era al 30%.

I dati dell'ultimo sondaggio sembrano indicare una maggiore fiducia nell'andamento dell'economia italiana nei prossimi dodici mesi. Le attese di miglioramento sono passate infatti al 19%, mentre quelle di peggioramento si sono sensibilmente ridotte di 5 punti percentuali (dal 48% al 43%). In lieve aumento anche la percentuale di intervistati secondo i quali la situazione resterà immutata (33% contro 30%).

**Tav. 4) Le attese degli italiani nel comparto economico per i prossimi 12 mesi**



***Per la maggioranza relativa del campione la situazione personale attuale è migliore rispetto a quella di cinque anni fa***

Per il 33% del campione italiano, la propria situazione personale attuale è migliore rispetto a quella di cinque anni fa. Per il 34% è rimasta la stessa e per il 33% è peggiorata. A livello Ue, le stesse percentuali si attestano, rispettivamente al 37% (migliorata) 32% (rimasta uguale) e al 29% (peggiolata).

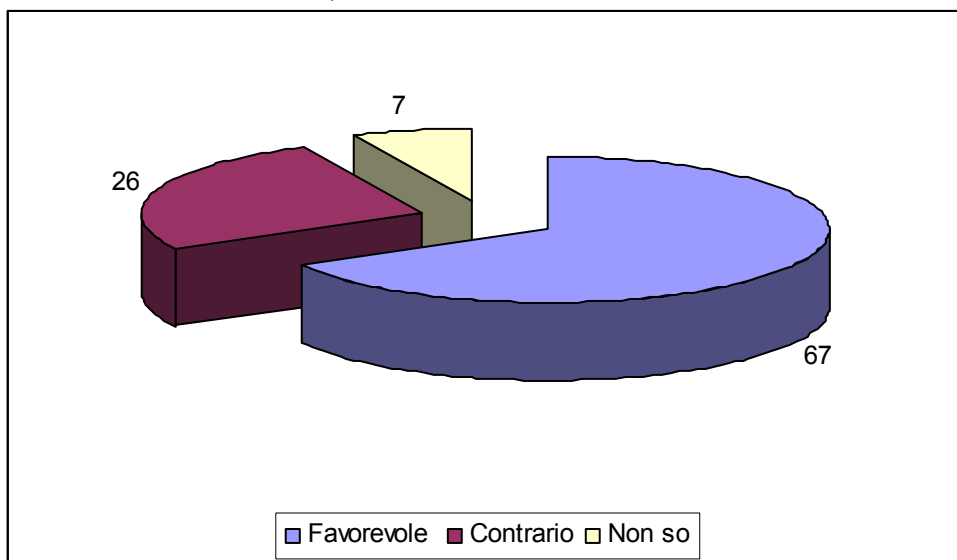
Le attese relative alla propria situazione personale per i prossimi cinque anni fanno invece intravedere un maggior ottimismo. Il 40% del campione italiano è infatti convinto che la propria situazione nel corso dei prossimi cinque anni migliorerà (media Ue 42%), il 36% ritiene che resterà uguale e solo il 15% è dell'opinione che peggiorerà (media Ue 14%).

***Il favore nei confronti dell'euro fa segnare una sensibile ripresa in Italia***

Anche se l'inchiesta statistica non contiene domande unicamente legate alla moneta unica, è possibile individuare la valutazione dell'euro presso il campione italiano attraverso le opinioni sulle politiche e sulle azioni prioritarie dell'Ue.

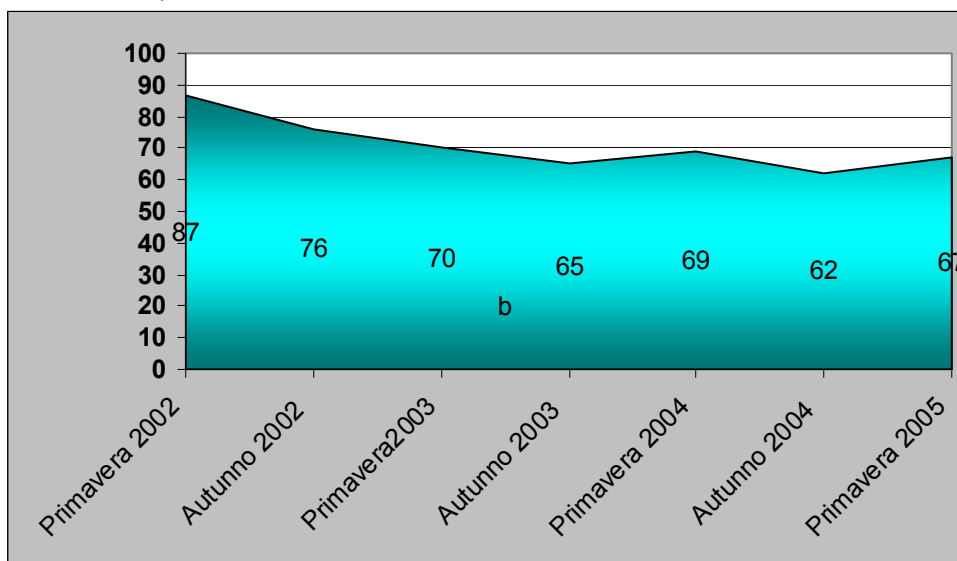
La percentuale di intervistati che si dice favorevole alla moneta unica è al 67%, mentre il 26% si dice contrario e il 7% non risponde.

**Tav. 5) Nei confronti dell'euro lei è:**



Il dato attuale indica una sensibile ripresa del favore nei confronti dell'euro dopo il brusco calo dell'autunno 2004, che ha segnato il livello più basso di favore dall'introduzione della moneta unica. Anche se si rimane lontani dai livelli record del 2002 (87% di favorevoli, poi passati al 76%), la percentuale del 67% rappresenta comunque uno dei livelli di favore più elevati degli ultimi anni.

**Tav. 6) Evoluzione del favore nei confronti dell'euro in Italia**



## CAPITOLO II

### La fiducia nelle istituzioni nazionali, nell'Ue e nelle istituzioni europee

#### ***Gli italiani hanno più fiducia nell'Ue che nelle principali istituzioni nazionali***

Gli italiani si fidano dell'Unione europea più di quanto si fidino delle istituzioni nazionali e dell'Onu. Più in particolare, il 56% afferma di avere fiducia nell'Ue, contro il 33% che è di opinione contraria.

Seguono le Nazioni Unite, con il 50% di fiducia e il 39% di sfiducia, mentre le istituzioni nazionali e i partiti politici non raccolgono la fiducia della maggioranza del campione.

Più in particolare, i minori livelli di fiducia si registrano per i partiti politici (19% si fida, 75% non si fida) e per il governo italiano (23% si fida, 64% non si fida).

Va rilevato che il livello di sfiducia nelle istituzioni nazionali che emerge in Italia è sostanzialmente in linea con la media registrata a livello dell'Ue.

**Tav. 7) Livello di fiducia degli italiani nelle principali istituzioni nazionali e internazionali**

	Si fida	Non si fida
L'Unione europea	56	33
L'Organizzazione delle Nazioni Unite	50	39
Il sistema giudiziario italiano	43	49
Il Parlamento italiano	35	55
Il governo italiano	23	64
I partiti politici	19	75

#### ***Parlamento, Commissione e Banca centrale sono le istituzioni più conosciute***

La maggioranza del campione italiano ha già sentito parlare del Parlamento europeo, della Commissione europea, del Consiglio dell'Ue, della Corte di giustizia e della Banca Centrale europea. Le tre istituzioni europee più conosciute, nelle quali gli intervistati ripongono maggiore fiducia e che considerano più importanti sono il Parlamento Ue, la Commissione Ue e la Banca Centrale europea.

In particolare, l'istituzione europea della quale il campione italiano ha sentito maggiormente parlare è il Parlamento europeo, conosciuto dall'85% degli intervistati. La media italiana è inferiore a quella europea, che si attesta al 90%.

Con il 66% di risposte positive, il Parlamento europeo è anche l'istituzione della quale il campione italiano si fida di più. Inoltre, per l'82% del campione italiano l'Assemblea dell'Ue svolge un ruolo importante. Si tratta della percentuale più elevata registrata dalle varie istituzioni prese in esame.

**Parlamento europeo**

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
85	66	82

Della Commissione europea ha sentito parlare il 74% del campione italiano, una media lievemente inferiore rispetto a quella registrata a livello europeo che tocca l'81%. Il 60% degli italiani afferma di fidarsi della Commissione europea, una media sensibilmente più elevata di quella europea che si attesta al 46%. Per il 77% degli italiani la Commissione europea svolge un ruolo importante, media più elevata di quella europea (72%).

**Commissione europea**

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
74	60	77

La terza istituzione in ordine di conoscenza, fiducia e importanza, secondo gli italiani, è la Banca Centrale europea, che continua a veder aumentare la propria visibilità. Ne ha sentito parlare il 65% del campione italiano, il 55% ha fiducia in essa, e per il 74% svolge un ruolo importante all'interno dell'Union europea.

**Banca Centrale europea**

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
65	55	74

Del Consiglio dei ministri ha sentito parlare il 59% degli intervistati italiani. Si fida il 54% e pensa che abbia un ruolo importante il 68% del campione.

**Consiglio dei ministri**

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
59	54	68

Della Corte di giustizia dell'Ue ha sentito parlare il 53% del campione, afferma di fidarsene il 56% e ritiene che svolga un ruolo importante il 66%

**Consiglio dei ministri**

Ne ha sentito parlare	Si fida	Ha un ruolo importante
53	56	66

### CAPITOLO III

#### La percezione e la valutazione dell'Ue

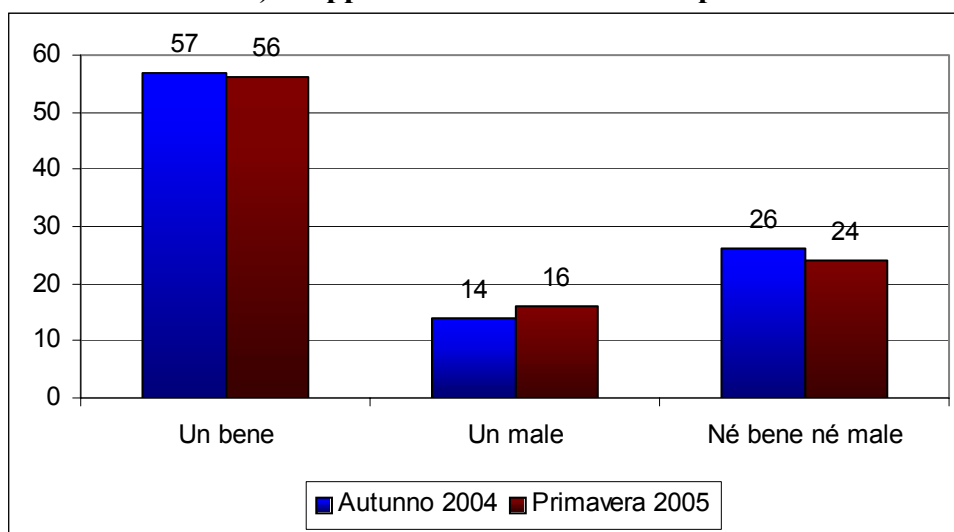
***Ancora in calo la valutazione positiva dell'appartenenza dell'Italia all'Ue, ma diminuzione meno sensibile.***

Il 56% del campione italiano ritiene per l'Italia far parte dell'Ue sia un bene (la media Ue si attesta al 54%). Solo il 16% del campione italiano pensa che sia un male (media Ue 15%), mentre il 24% degli intervistati italiani non è né un bene né un male.

Rispetto ai dati registrati nell'autunno del 2004, si registra un'ulteriore diminuzione, anche se meno marcata, della percentuale di intervistati che valuta positivamente l'appartenenza all'Unione europea, che nella precedente edizione era al 57%. Va comunque sottolineato che il calo di consensi registrato nell'edizione precedente aveva toccato i 4 punti percentuali.

Cresce ancora anche la percentuale di intervistati che considerano l'appartenenza dell'Italia all'Ue una cosa negativa, che passa dal 14% al 16% del campione italiano. In calo invece la percentuale di italiani per i quali far parte dell'Ue non è né negativo né positivo, che passa dal 26% al 24%.

**Tav. 8) L'appartenenza all'Ue del suo paese è:**

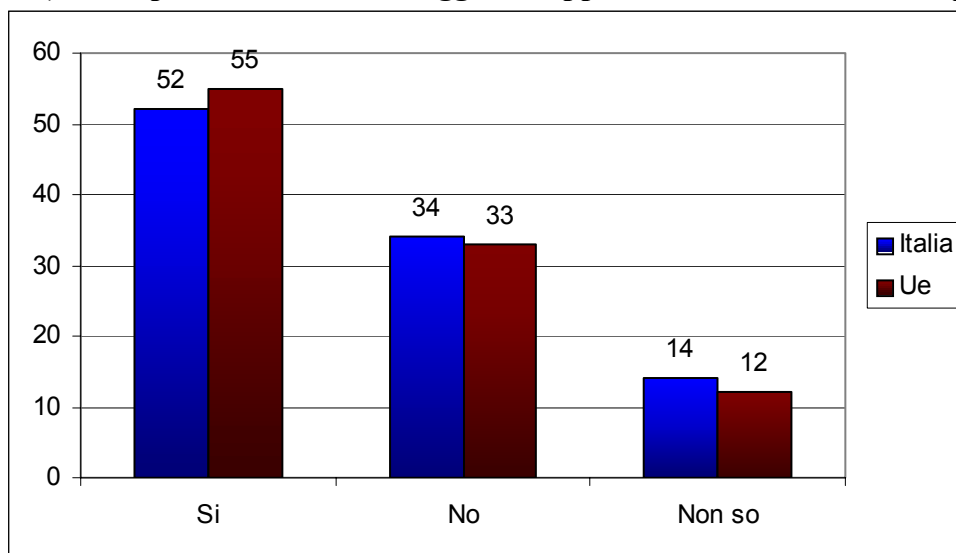


***Aumenta la percentuale di chi pensa che l'Italia abbia tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue***

Per il 52% del campione, l'Italia ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Unione europea (media Ue 55%), per il 34%, invece, il nostro paese non ne ha tratto benefici (media Ue 33%), mentre il 14% degli intervistati non risponde.

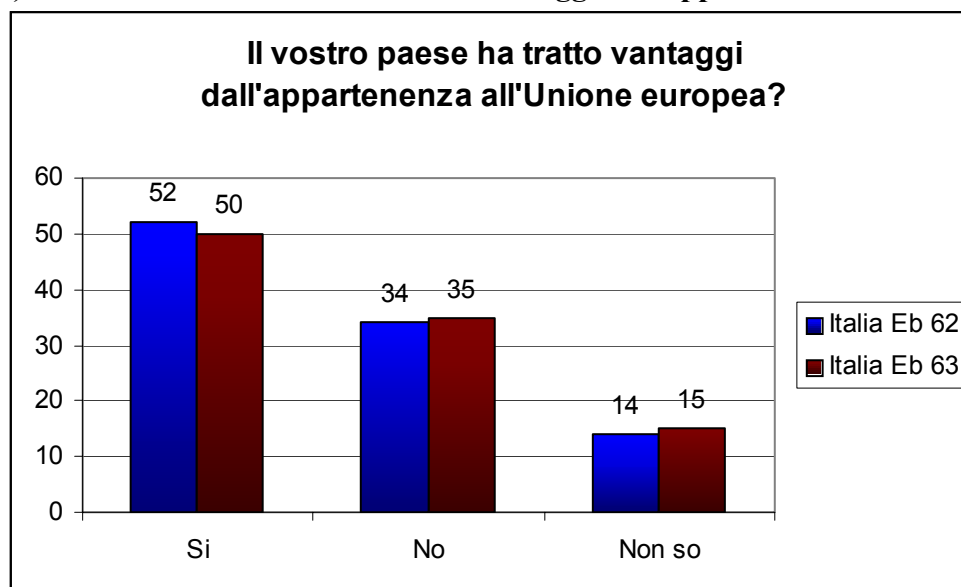


**Tav. 9) Il suo paese ha tratto vantaggi dall'appartenenza all'Unione europea?**



I dati fanno registrare un lieve aumento, rispetto all'autunno 2004, della valutazione positiva dell'appartenenza all'Ue. La percentuale per la quale l'Italia ha tratto vantaggi è salita dal 50% al 52%, mentre è scesa dal 35% al 34% quella di coloro che ritengono che non ha tratto vantaggi. I 'non so' sono passati dal 15% al 14%.

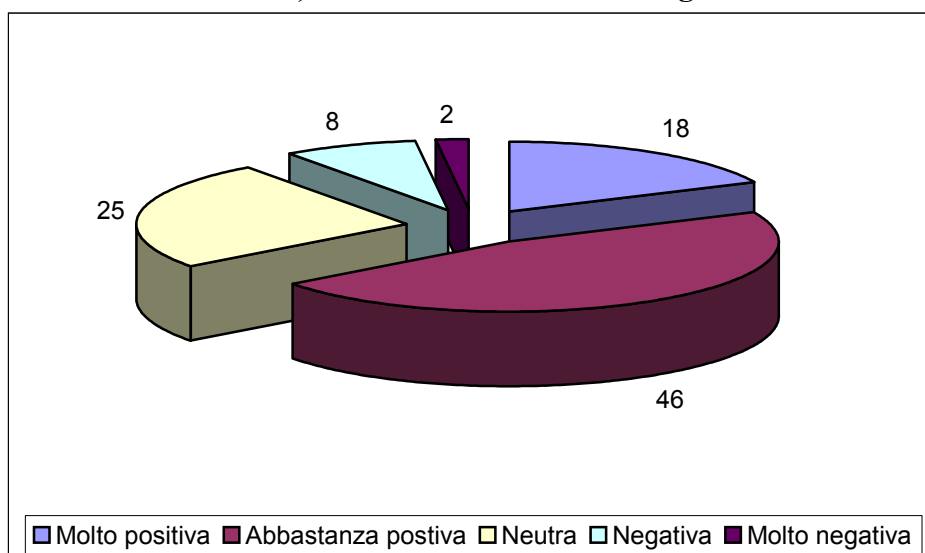
**Tav. 10) Evoluzione della valutazione dei vantaggi dell'appartenenza all'Ue in Italia:**



***L'immagine dell'Ue resta generalmente più positiva tra gli italiani che tra la media del campione europeo.***

L'Ue evoca nel campione italiano un'immagine più positiva della media registrata a livello europeo. In particolare, in Italia, nel 18% degli intervistati l'Ue evoca un'immagine molto positiva e nel 46% abbastanza positiva. Per il 25% del campione italiano l'immagine evocata è neutra. Nell'8% degli italiani l'Ue evoca un'immagine abbastanza negativa e nel 2% un'immagine molto negativa.

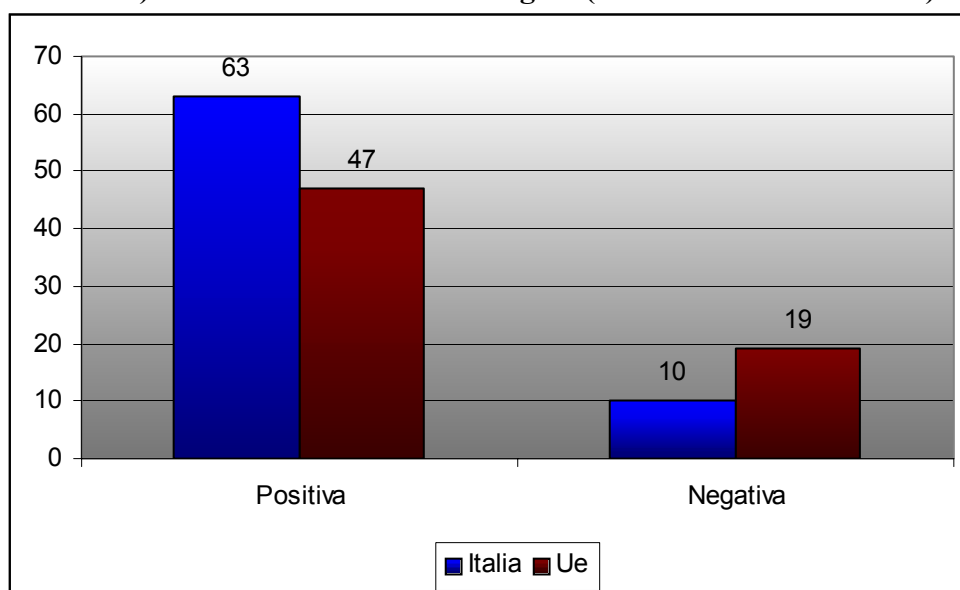
**Tav. 11) L'Ue in lei evoca un'immagine?**



I dati indicano che nel campione italiano l'immagine evocata dall'Ue tende ad essere sostanzialmente più positiva che in quello europeo. In particolare, nella media Ue, la valutazione molto positiva scende all'8% e quella abbastanza positiva al 38%. Sono invece più elevate le percentuali di intervistati nei quali l'Ue evoca un'immagine neutra (32%), abbastanza negativa (14%) e molto negativa (4%).

Cumulando i dati si evidenzia che l'Ue evoca nel 63% degli italiani un'immagine molto o abbastanza positiva (63% l'anno precedente), e nel 10% un'immagine abbastanza o molto negativa (7% l'anno precedente). A livello europeo, invece, l'Ue ha un'immagine positiva per il 47% del campione e negativa per il 19%.

**Tav. 12) L'Ue evoca in lei un'immagine (dati cumulati Italia e Ue):**



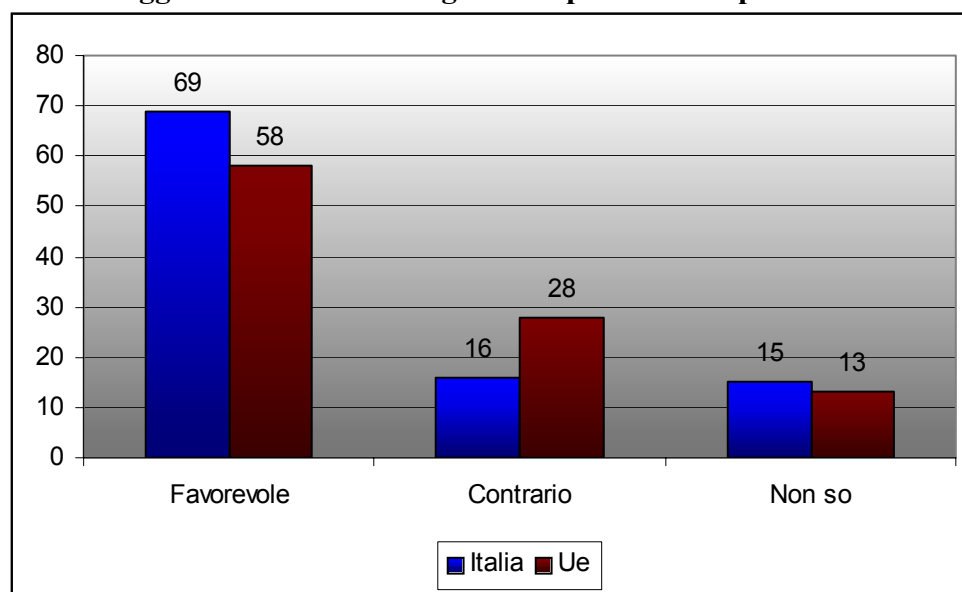
## ***Gli italiani sono tra i più favorevoli all'integrazione politica europea***

Con il 69% di risposte positive, il campione italiano è tra i più favorevoli dell'Ue allo sviluppo di un'Unione politica europea, che invece in media nell'Ue registra il 58% di intervistati a favore. Ad essere contrario all'integrazione politica in Italia è il 16% del campione, che a livello Ue sale al 28%.

Per l'Italia i dati restano immutati rispetto all'autunno 2004, facendo così registrare uno stop del calo verificato nell'autunno 2003, quando a dirsi favorevole era il 71% del campione (percentuale più elevata dell'Ue 15). In Italia è in lieve calo la percentuale degli intervistati sfavorevoli ad un'integrazione politica che passa dal 17% al 16%.

A livello europeo si conferma l'alta percentuale di intervistati favorevoli all'integrazione politica registrati nei nuovi dieci Stati membri che hanno aderito il primo maggio scorso si traduce in un sensibile aumento anche della media europea, che rimane sostanzialmente stabile, dal 59% al 58%..

**Tav. 13: Atteggiamento verso l'integrazione politica europea in Italia e nell'Ue**



## ***L'Unione europea rappresenta soprattutto la libera circolazione, la pace e l'euro.***

Per la maggioranza del campione (44%), l'Unione europea rappresenta la libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Ue, seguita dalla pace (31%) e dall'Euro (30%). Per il 25% degli intervistati italiani l'Ue rappresenta anche la prosperità economica, la democrazia e una voce più importante nel mondo. Tra gli aspetti positivi il 19% menziona la diversità culturale e il 13% la protezione sociale.

Tra gli aspetti negativi presenti nella lista delle domande, il 13% indica che l'Ue rappresenta la disoccupazione, l'11% lo spreco di denaro, il 9% controlli insufficienti alle frontiere esterne, l'8% maggiore criminalità, il 6% la perdita dell'identità culturale e il 5% la burocrazia.

**Tav. 14) Per lei l'Unione europea rappresenta (più risposte possibili):**

La libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Ue	44
La pace	31
L'Euro	30
La prosperità economica	25
La democrazia	25
Una voce più importante nel mondo	25
La diversità culturale	19
La protezione sociale	13
La disoccupazione	13
Lo spreco di denaro	11
Controlli alle frontiere esterne insufficienti	9
Più criminalità	8
La perdita della nostra identità culturale	6
La burocrazia	5

***Tra le principali paure collegate all'Unione europea spiccano le delocalizzazioni.***

Le principali paure collegate all'Unione europea vedono in testa il trasferimento di posti di lavoro verso altri Stati membri che hanno costi di produzione più bassi (le cosiddette delocalizzazioni), che sono temute dal 70% degli intervistati. Il 60% del campione italiano si dice spaventato dalle maggiori difficoltà per gli agricoltori e il 58% da una crisi economica. Elevata anche la percentuale del campione che ha paura di un aumento del traffico di droga e della criminalità organizzata (57%). La maggioranza assoluta degli intervistati si dice anche spaventata dal fatto che l'Italia possa pagare sempre più all'Ue (51%), dalla perdita di vantaggi sociali (51%) e dalla perdita di vantaggi sociali (51%).

La percentuale di coloro che non hanno paura supera quella di coloro che sono spaventati in merito al minor utilizzo della lingua nazionale e alla perdita di identità culturale.

**Tav. 15) Le principali paure collegate all'Unione europea:**

	La teme	Non la teme
Delocalizzazioni	70	23
Maggiori difficoltà per gli agricoltori	60	29
Crisi economica	58	34

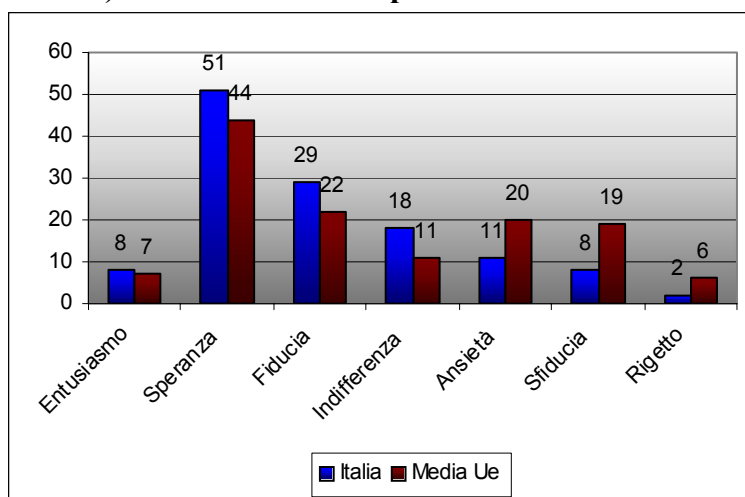
Aumento del traffico di droga e della criminalità organizzata	57	35
Maggiori costi legati all'Unione europea	51	34
Perdita di vantaggi sociali	51	38
Perdita di potere degli Stati membri più piccoli	48	39
Minor utilizzo della lingua nazionale	38	54
Perdita dell'identità e della cultura nazionale	35	59

***Ma in generale la valutazione dell'Ue tra gli italiani è sensibilmente migliore che nel resto del campione europeo.***

In generale, nel campione italiano si verifica la tendenza ad avere una valutazione dell'Unione europea e dei suoi aspetti principali, nettamente più positiva che nella media del campione europeo. Questo è confermato soprattutto dal fatto che gli italiani tendono ad identificare l'Ue con elementi positivi in misura maggiore rispetto alla media europea, come confermano le risposte alla domanda relativa al sentimento suscitato dall'Unione europea.

Nel campione italiano, infatti, l'Ue desta entusiasmo, speranza o fiducia, in misura superiore rispetto alla media Ue, mentre gli italiani associano all'Ue, in misura sensibilmente inferiore rispetto al campione europeo, i concetti di indifferenza, ansietà, sfiducia e rigetto.

**Tav. 16) In lei l'Unione europea desta un sentimento di:**



L'approccio sostanzialmente positivo nei confronti dell'Ue degli italiani, rispetto alla media del campione europeo, trova riscontro anche nella valutazione delle conseguenze dell'appartenenza all'Ue.

Il campione italiano tende a considerare in modo positivo soprattutto l'aspetto della sicurezza in termini generali che ne deriva, ed in misura meno marcata le ricadute sulla stabilità politica e su quella economia.

In particolare, per il 62% del campione il fatto che l'Italia sia uno stato membro dell'Ue comporta che ci sia più sicurezza, contro una media Ue del 51%. L'appartenenza all'Unione europea dà al 50% degli intervistati italiani la sensazione che ci sia maggiore stabilità economica, percentuale che scende al 44% nella media europea. Anche se si considerano le ricadute dell'appartenenza all'Ue sulla stabilità politica, la valutazione positiva del campione italiano (46%) è maggiore di quella data in media dal campione europea (42%).

**Tav. 17) Il fatto che il suo paese sia uno Stato membro dell'Ue comporta:**

	Italia	Media Ue
Più sicurezza	62	51
Più stabilità economica	50	44
Più stabilità politica	46	42

### ***Gli italiani si sentono più legati all'Ue della media del campione europeo***

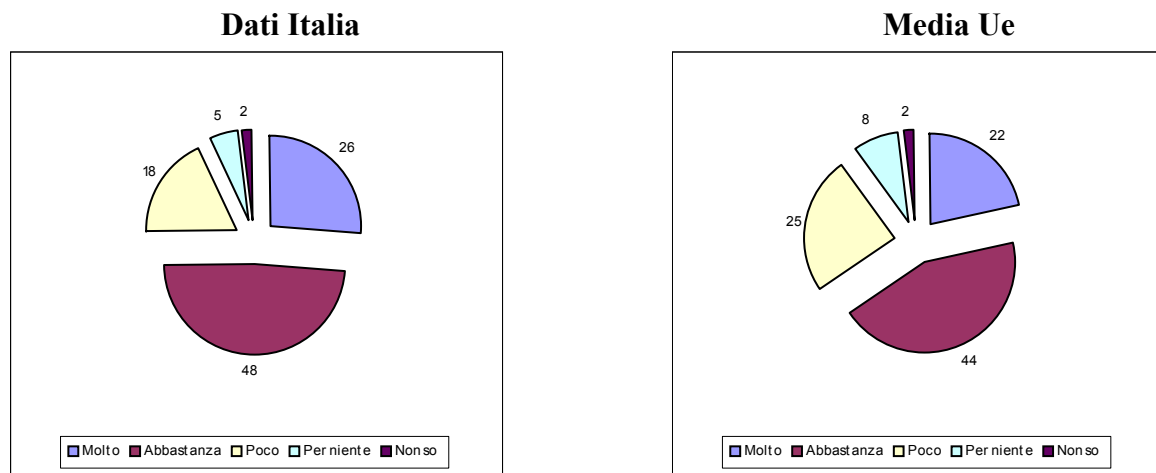
Il 92% degli italiani si sento molto o abbastanza legato al proprio paese, l'88% alla propria città e l'88% alla propria regione. Se si considera il legame con l'Europa, la percentuale scende al 75%, che è sensibilmente superiore alla percentuale registrata in media presso il campione europeo (66%).

**Tav. 18) Lei si sente molto o abbastanza legato (dati cumulati):**

	Italia	Media Ue
Al suo paese	92	91
Alla sua città	88	87
Alla sua regione	88	87
All'Europa	75	66

Esaminando in dettaglio i dati sull'attaccamento all'Europa, emerge che in Italia si registra una media sensibilmente superiore del campione che si dice abbastanza legata all'Ue (49% contro 44%), una differenza che conferma anche per la tranche che si dice molto legata all'Ue (26% Italia, 22% media Ue). In Italia è sensibilmente inferiore la percentuale di coloro che si dicono poco legati all'Europa (18% contro 25%), mentre la percentuale di coloro che si dicono per niente legati all'Europa è uguale alla media Ue (5%).

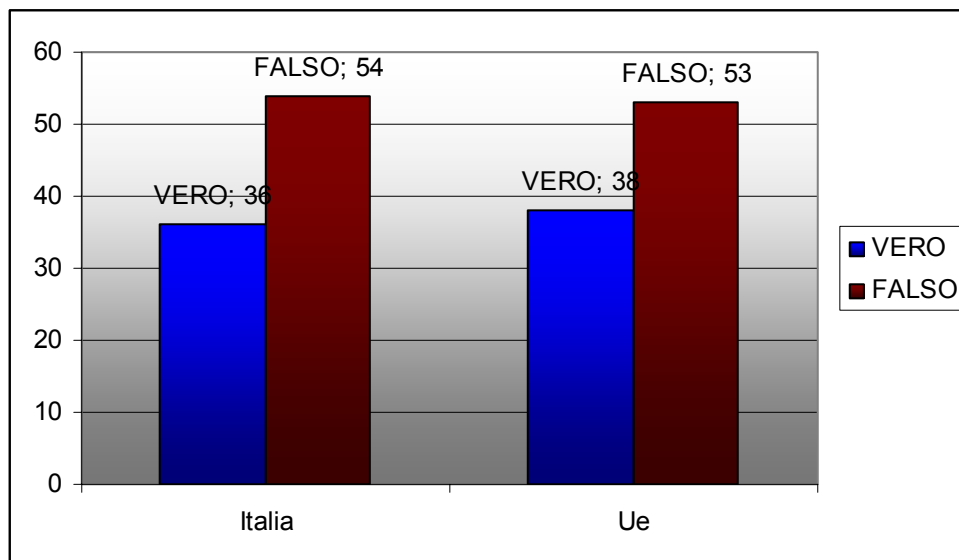
**Tav. 19) Quanto si sente legato all'Unione europea?**



### **La maggioranza degli italiani non pensa che la propria voce conti nell'Unione europea**

La percezione da parte del campione italiano di non avere abbastanza voce nell'Ue va considerata un vero e proprio campanello d'allarme, anche alla luce dell'evoluzione dei dati. La percentuale di intervistati che non ritiene che la propria voce conti nell'Unione europea è salita infatti dal 51% dell'autunno 2004, al 54% attuale (media Ue 53%), e solo il 36% del campione italiano ritiene che la sua voce conti (media Ue 38%).

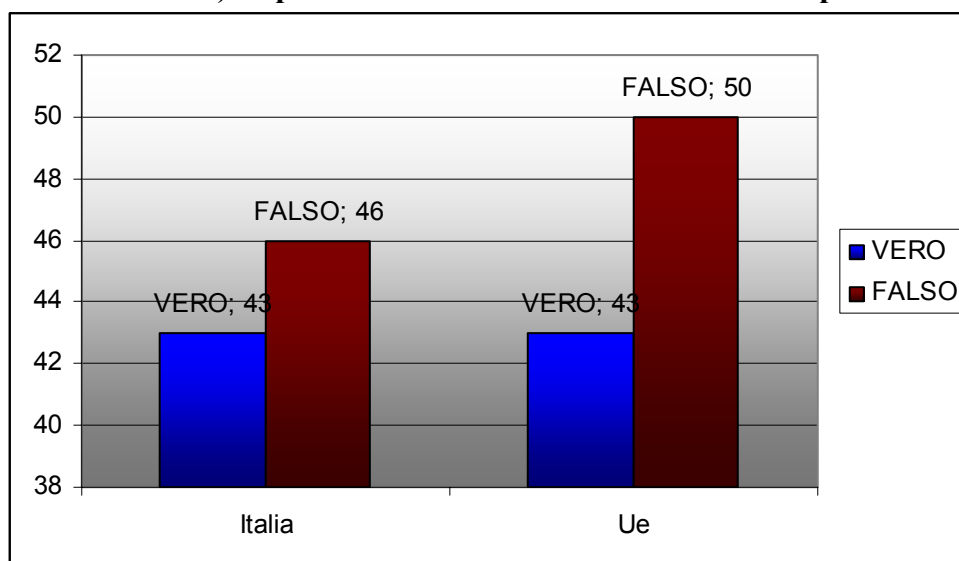
**Tav. 20) La mia voce conta nell'Unione europea**



A questo dato va aggiunto il fatto che il 46% del campione italiano ritiene di non conoscere il funzionamento dell'Unione europea, mentre il 43% pensa di conoscerlo. A livello europeo la media di coloro che pensano di non conoscere il

funzionamento dell'Ue sale al 50% e la percentuale di coloro che pensano di conoscerlo è simile a quella italiana (43%).

**Tav. 21) Capisco il funzionamento dell'Unione europea**





## CAPITOLO IV

### La conoscenza dell'Ue e le fonti di informazione

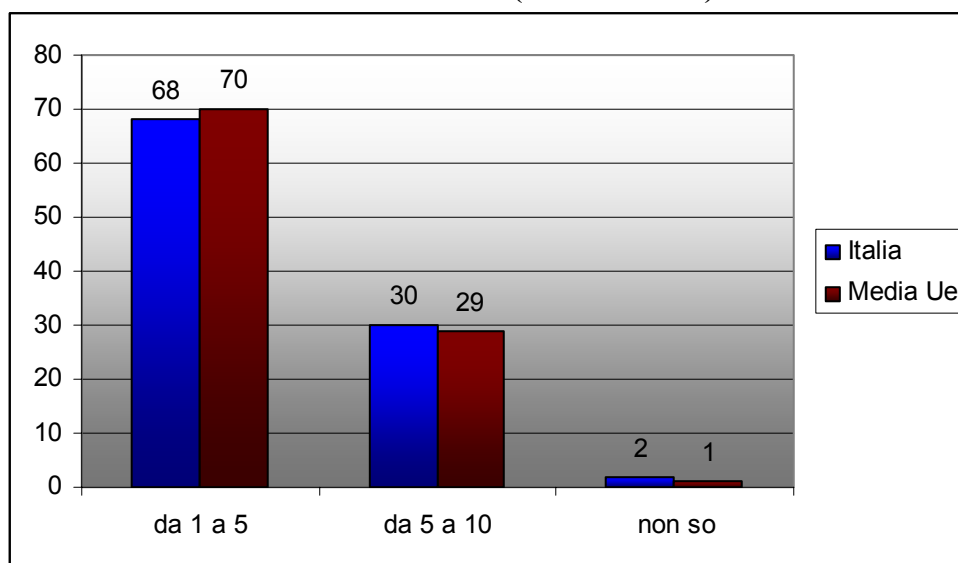
#### ***L'auto-valutazione della conoscenza dell'Unione europea è in sensibile aumento tra gli italiani.***

In una scala di conoscenza delle tematiche europee da 1 a 10 (dove 1 sta per 'non ne so nulla' e 10 per 'ne so moltissimo'), la maggioranza relativa del campione italiano (16%) si posiziona a livello 5, seguito dal livello 6 (15%). Le percentuali riportate dai vari livelli sono le seguenti: 1=10; 2=14; 3=15; 4=13; 5=16; 6=15; 7=10; 8=4; 9=0; 10=1.

L'analisi dei dati cumulati indica che il 68% degli intervistati si situa a livelli compresi tra 1 e 5 (ossia sotto la soglia di una conoscenza sufficiente). A posizionarsi tra 6 e 10 è invece il 30% del campione italiano.

Nell'Ue a situarsi al di sotto della soglia di conoscenza sufficiente è il 70%, mentre il 29% si situa al di sopra. In particolare, le percentuali riportate dai vari livelli nella media europea sono le seguenti: 1=9; 2=10; 3=15; 4=15; 5=21; 6=12; 7=10; 8=5; 9=1; 10=1.

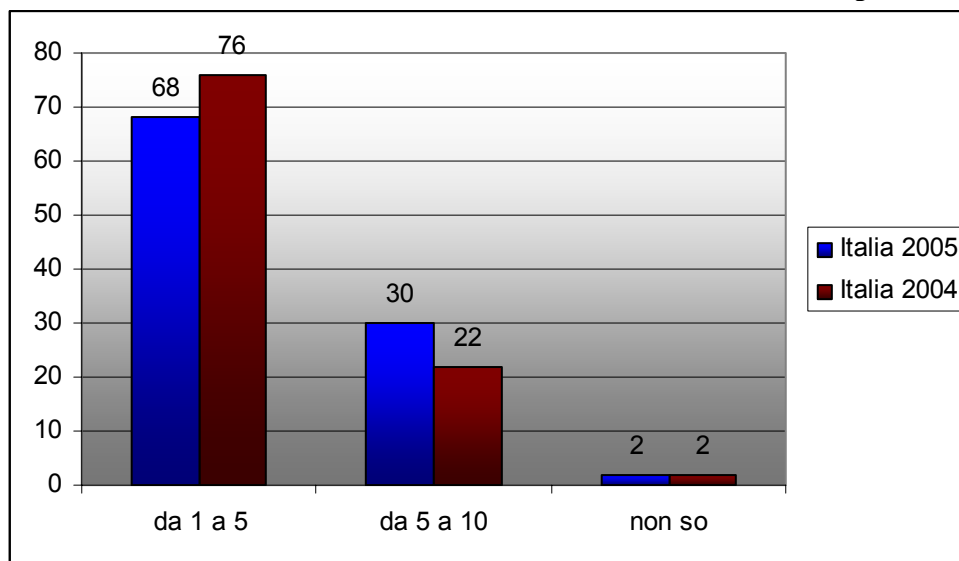
**Tav. 22) Livello di conoscenza delle tematiche europee in Italia e nell'Ue (dati cumulati)**



In Italia si assiste ad una sensibile aumento dell'auto-valutazione da parte degli intervistati del livello di conoscenza media delle tematiche europee rispetto ai dati dell'autunno 2004. In particolare, la percentuale cumulata di intervistati che ritiene di avere una conoscenza dell'Ue superiore alla soglia di conoscenza sufficiente (6-10) è salita dal 22% dell'autunno 2004 al 30% attuale.

Inoltre la percentuale del campione che invece pensa di avere un livello di conoscenza compreso tra 1 e 5 è diminuita del 6% (dal 76% dell'autunno 2004 al 68% attuale).

**Tav. 23: Evoluzione del livello di conoscenza delle tematiche europee in Italia**



***La TV resta la principale fonte d'informazione alla quale gli italiani si rivolgono per avere informazioni sull'Unione europea***

Il 67% del campione italiano si rivolge alla televisione per ottenere informazioni sull'Unione europea. Il 36% del campione fa ricorso ai quotidiani, il 16% ai periodici, il 17% ad amici, colleghi e parenti, il 13% alla radio, l'11% ad Internet e l'8% a libri, brochure ed opuscoli. Le tendenze attuali sono in linea con quelle registrate nell'autunno 2004.

Se si confrontano le risposte del campione italiano con il campione europeo emerge che lo strapotere della Tv è ampiamente confermato, ma in generale nell'Ue si tende ad utilizzare in maniera sensibilmente maggiore che in Italia i quotidiani, la radio e Internet

**Tav. 24) Le principali fonti che gli italiani utilizzano per ottenere informazioni sull'Unione europea**

	Media Italia	Media Ue
Televisione	67%	70%
Quotidiani	36%	43%
Altri giornali, periodici	16%	17%
Discussioni con amici, colleghi e parenti	17%	23%
Radio	13%	32%
Internet	11%	22%
Libri, brochure e opuscoli	8%	13%
Non cerco questo tipo di informazioni, non mi interessano	8%	10%

***Per gli italiani la Tv è il mezzo d'informazione che parla più dell'Ue, ma la stampa scritta lo fa in maniera più obiettiva.***

Per il 41% del campione italiano la Tv parla però poco dell'Unione europea. La situazione migliora relativamente per la radio (33%) e per la stampa (29%), anche se in questi due casi il numero di non so è piuttosto elevato, in particolare per la radio (30%).

Per il 48% la Tv ne parla abbastanza, mentre la stessa percentuale scende al 33% per la radio. Va meglio invece con la stampa che per il 49% del campione parla abbastanza di Europa.

**Tav. 25) Secondo lei i seguenti media parlano dell'Unione europea:**

	<b>Troppo</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Poco</b>	<b>Non so</b>
<b>Tv</b>	3	48	41	8
<b>Radio</b>	2	33	36	30
<b>Stampa</b>	4	49	29	18

Il mezzo d'informazione nazionale che presenta l'Ue in modo più oggettivo per la maggioranza del campione è la stampa (53%) seguita dalla Tv (52%) e dalla radio (44%), anche se per quest'ultima voce va tenuta presente l'elevata percentuale di intervistati che non rispondono (38%).

Per il 17% ne parla in modo troppo positivo la Tv, per l'8% la radio e per il 12% la stampa. Se si esaminano le risposte di chi pensa che se ne parli in maniera troppo negativa si riscontra una percentuale del 14% per la Tv e del 9% sia per la radio che per la stampa.

**Tav. 26) Secondo lei i seguenti media parlano dell'Unione europea in maniera:**

	<b>Troppo positiva</b>	<b>Obiettiva</b>	<b>Troppo negativa</b>	<b>Non so</b>
<b>Tv</b>	17	52	14	17
<b>Radio</b>	8	44	9	38
<b>Stampa</b>	12	53	9	26

***Test di conoscenza delle tematiche europee: la maggioranza relativa del campione non conosce il numero di stati membri, non sa quando si sono svolte le ultime elezioni europee e non sa l'Ue ha un suo inno***

Il test di conoscenza conferma che la maggioranza relativa del campione italiano non conosce il numero esatto di Stati membri dell'Ue, non sa quando si sono svolte le ultime elezioni europee e non sa che l'Ue ha un suo inno.

In particolare spicca il fatto che il 41% degli italiani si dice d'accordo con l'affermazione che l'Ue è composta attualmente da quindici Stati membri e che il 28% non sa rispondere a questa domanda, portando il dato cumulato di chi non sa il numero esatto di stati membri al 69% degli intervistati.

Da rilevare anche che il 47% degli italiani concorda con l'affermazione che le ultime elezioni europee si sono svolte nel 2002 e che il 31% non sa rispondere, per un dato cumulato del 78% di intervistati che ignora quando hanno avuto luogo ultime consultazioni elettorali europee.

Il 35% del campione italiano ignora che l'Ue ha un proprio inno, e il 32% non sa rispondere, per una percentuale complessiva di risposte sbagliate del 67%.

Va meglio invece con la domanda sull'elezione diretta dei Deputati europei, alla quale ha risposto correttamente la maggioranza assoluta del campione (54%), anche se non va trascurato il dato in base al quale il 24% ritiene falsa questa affermazione e il 22% non sa rispondere, per un dato cumulato del 46%.

**Tav. 27) Le seguenti affermazioni le sembrano vere o false?**

	Vero	Falso	Non so
L'Ue è composta da quindici stati membri	41	31	28
I deputati europei sono eletti direttamente dai cittadini Ue	54	24	22
L'Ue ha il suo inno	35	34	32
Le ultime elezioni europee si sono svolte nel giugno 2002	47	23	31

In media a rispondere esattamente alle quattro domande è stato il 36% del campione italiano (media Ue 41%), stessa percentuale che si registra per le risposte sbagliate (media Ue 33%).

Tra gli italiani il 77% ha dato almeno una risposta esatta (media Ue 81%).

Più in dettaglio il 31% del campione italiano ha dato una sola risposta esatta (media Ue 28%), il 32% ne ha date due (media Ue 30%), il 10% ne ha date tre (media Ue 17%) e il 4% ne ha date quattro (media Ue 6%).

Il 76% del campione italiano e il 74% di quello europeo hanno dato almeno una risposta sbagliata.

## CAPITOLO V

### Le politiche e le priorità dell'Ue secondo gli italiani

La proposta che raccoglie la maggior percentuale di favorevoli tra gli italiani è l'insegnamento a scuola ai bambini del funzionamento dell'Ue (85%). Raccolgono evidenti consensi anche la politica estera comune (78%), la politica di sicurezza e di difesa comune (74%) e la proposta di una Costituzione per l'Ue (74%). In sensibile aumento anche la percentuale di italiani favorevoli all'euro (67%), mentre il favore cala, pure restando sopra il 50% del campione, per quanto riguarda le cooperazioni rafforzate (54%) e l'allargamento (53%). Quest'ultimo dato viene analizzato in dettaglio nel capitolo dedicato specificamente all'allargamento dell'Ue.

**Tav. 28) Lei è favorevole o contrario alle seguenti proposte:**

	Favorevole	Contrario	Non so
Insegnare a scuola come funziona l'Ue	85	9	7
Una politica di sicurezza comune	78	10	12
Una politica estera comune	74	13	13
Costituzione per l'Ue	74	11	14
L'euro	67	26	7
Velocità costruzione dell'Ue più rapida in alcuni paesi	54	19	27
Allargamento	53	24	17

### ***Combattere la disoccupazione e la povertà sono le due priorità principali dell'Unione europea secondo gli italiani***

Le priorità principali dell'Ue, secondo il campione italiano, sono lottare contro la disoccupazione (38%) e combattere la povertà e l'emarginazione sociale (31%). Per queste due voci la media Ue sale rispettivamente al 47% e al 44%. Gli italiani tendono a considerare prioritario il mantenimento della pace e della sicurezza in Europa (25%) e, in misura maggiore rispetto alla media Ue, l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini europei (25%).

Va rilevato che il sondaggio è stato effettuato prima dei recenti attentati terroristici di Londra, e dunque la voce relativa alla lotta al terrorismo che è indicata come prioritaria dal 14% degli italiani e dal 19% del campione europeo potrebbe non rispecchiare con esattezza il dato percepito attualmente.

**Tav. 29) Le azioni prioritarie dell'Ue per gli italiani e per la media dell'Ue (massimo tre risposte possibili):**

	Italia	Media Ue
--	--------	----------

Combattere la disoccupazione	38	47
Combattere la povertà e l'emarginazione sociale	31	44
Mantenere la pace e la sicurezza in Europea	25	31
Avvicinarsi ai cittadini europei	25	19
Combattere il crimine organizzato e il traffico di droga	18	25
Proteggere l'ambiente	16	19
Introdurre con successo la moneta unica	15	10
Combattere il terrorismo	14	19
Garantire i diritti umani e il rispetto della democrazia	14	14
Proteggere i consumatori	14	8
Combattere l'immigrazione illegale	12	15
Garantire la qualità degli alimenti	11	8
Accogliere nuovi Stati membri	10	4
Affermare il ruolo politico e diplomatico dell'Europa	8	5
Riformare le istituzioni europee	5	5

I due problemi principali che l'Italia deve affrontare in questo momento, secondo la maggioranza degli intervistati, sono la situazione economica (37%) e la disoccupazione (36%) seguite dall'aumento dei prezzi (32%).

**Tav. 30: Quali sono i due problemi più importanti che l'Italia deve affrontare in questo momento?**

Situazione economica	37
Disoccupazione	36
Aumento dei prezzi	32
Criminalità	23
Immigrazione	15
Tasse	14
Terrorismo	7
Pensioni	7
Sanità	6
Trasporti pubblici	5
Istruzione	3
Difesa/Politica estera	1
Alloggi	1
Ambiente	1

I dati relativi a come gli italiani percepiscono il ruolo svolto dall'Unione europea nei vari comparti presi in esame illustrano una sostanziale dicotomia che vede una valutazione sostanzialmente positiva per le tematiche dell'ambiente (52%), la lotta al terrorismo (48%), della difesa e la politica estera (46%), della lotta alla criminalità (42%), mentre la valutazione diventa negativa in molte delle aree di natura economica.

**Tav. 31) Le aree in cui, secondo gli italiani, l'Ue svolge un ruolo soprattutto positivo:**

	Positivo	Negativo	Neutro
Ambiente	52	13	22
Lotta al terrorismo	48	20	25
Difesa e politica estera	46	18	25
Lotta alla criminalità	42	14	38
Istruzione	31	20	40
Trasporti	28	16	47
Sanità	27	23	41

La valutazione del ruolo dell'Unione europea è invece negativa nella maggioranza del campione italiano in merito a pressoché tutte le aree di natura economia e occupazionale, con, in particolare un ruolo valutato negativamente dalla maggioranza del campione (46%) per quanto riguarda l'aumento dei prezzi e dell'inflazione, dato che comunque è sensibilmente in calo, dato che nell'autunno 2004 a ritenere che l'Ue svolgesse un ruolo negativo per l'aumento dei prezzi e dell'inflazione era il 52% del campione.

**Tav. 32: Le aree in cui, secondo gli italiani, l'Ue svolge un ruolo soprattutto negativo:**

	Negativo	Positivo	Neutro
Aumento dei prezzi, l'inflazione	46	24	23
Pensioni	39	19	35
Tasse	36	24	33
Immigrazione	36	30	24
Lotta alla disoccupazione	33	28	22
Situazione economica	32	31	28
Pensioni	29	22	41
Alloggi	22	19	45

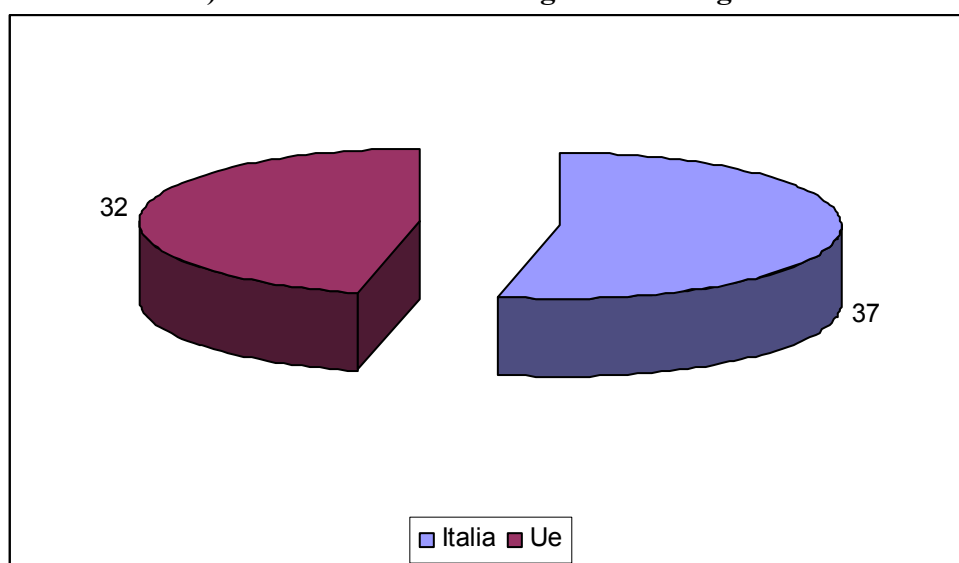
## CAPITOLO VI

### Il bilancio e le risorse dell'Ue

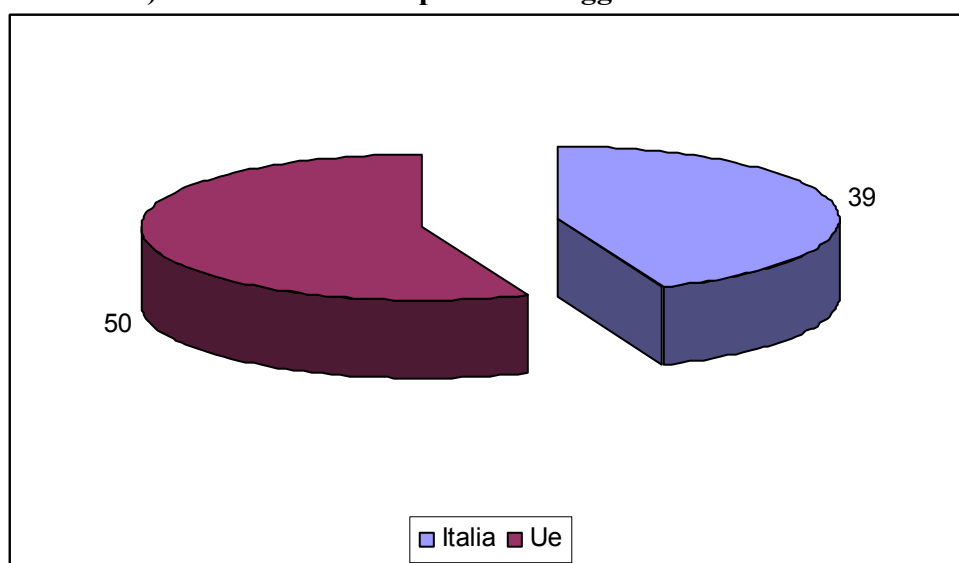
#### *La maggioranza degli italiani non ritiene giustificato un aumento del bilancio dell'Ue*

Per il 39% degli italiani gli obiettivi politici dell'Unione non giustificano un incremento del budget dell'Ue, mentre per il 37% degli italiani, considerando i suoi obiettivi politici, l'Ue dovrebbe disporre di maggiori risorse finanziarie. A livello europeo si registra invece un sensibile aumento della percentuale di intervistati che non ritengono giustificati eventuali aumenti del bilancio Ue (50%), ed una diminuzione degli intervistati che la pensano in maniera opposta (32%).

**Tav. 33) Un incremento del budget Ue non è giustificato:**



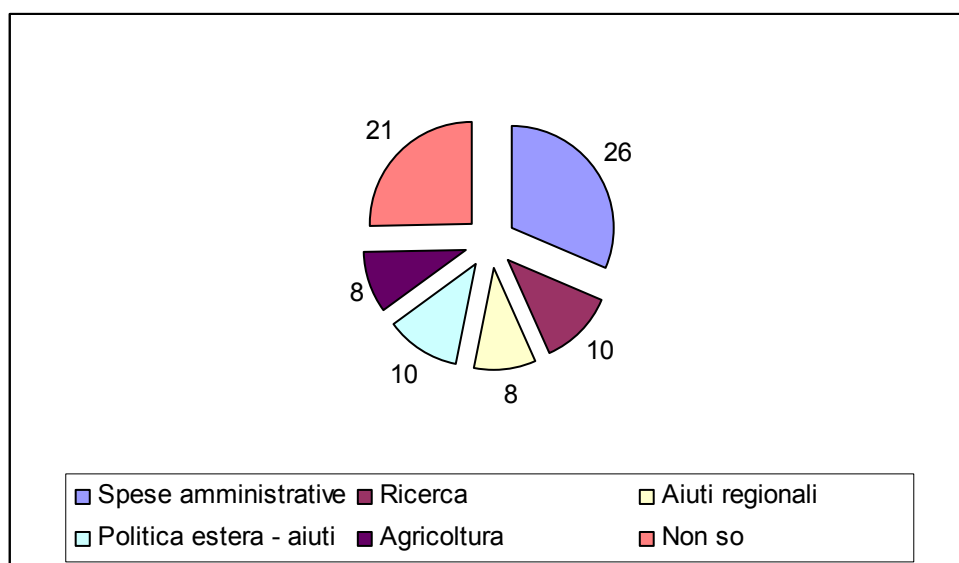
**tav. 34) L'Ue dovrebbe disporre di maggiori risorse finanziarie:**





Tuttavia, dalle domande sulle destinazioni principali del bilancio dell'Ue, emerge chiaramente che la maggioranza del campione italiano non sa in quali aree viene spesa la maggior parte dei fondi dell'Unione europea.

**Tav. 35) Secondo lei in quale delle seguenti aree viene spesa la maggior parte dei fondi dell'Ue:**



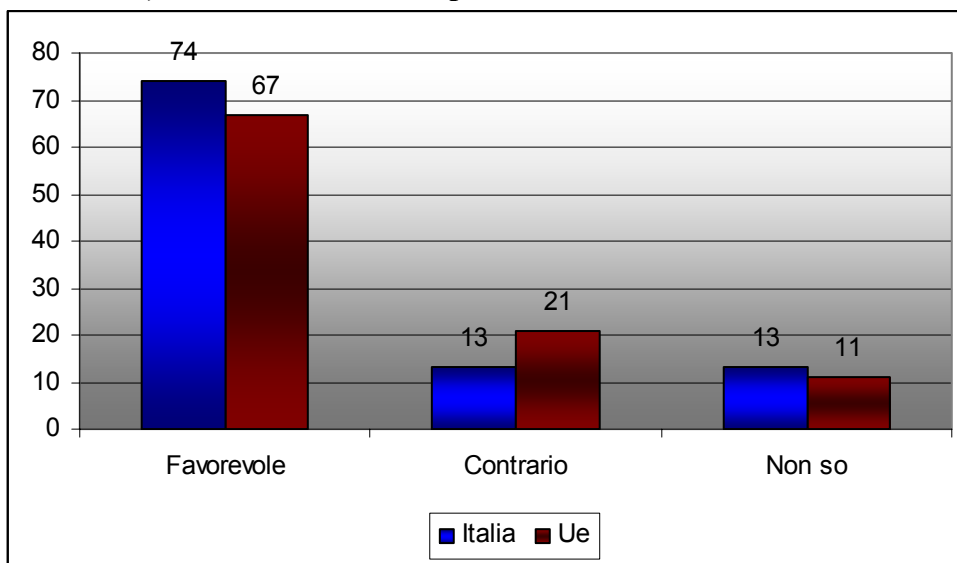
## CAPITOLO VII

### La politica estera e di difesa comune dell'Ue

#### *Gli italiani sono tra i più favorevoli alla politica estera e di sicurezza comune Ue*

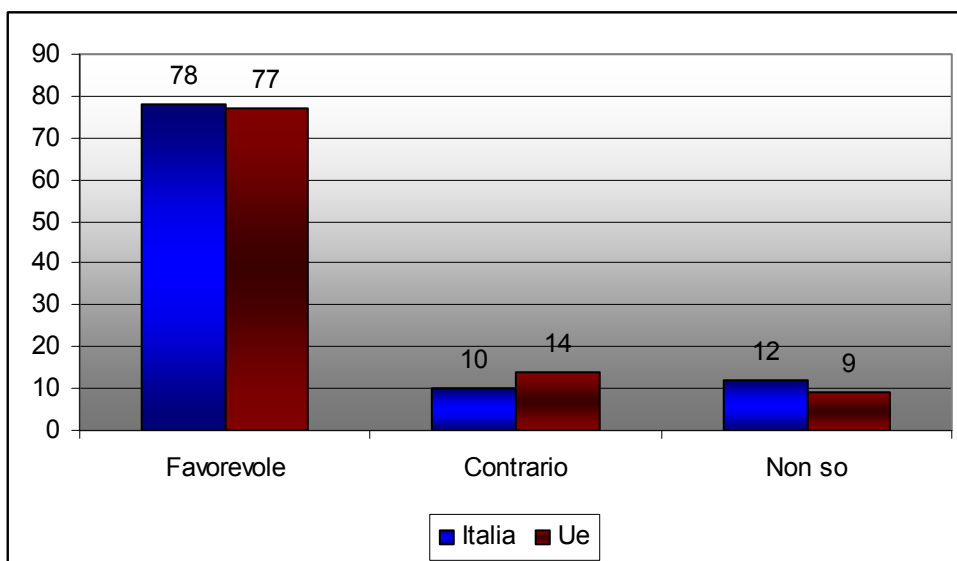
Il 74% degli italiani è favorevole ad una politica estera comune degli Stati membri nei confronti degli altri paesi (media Ue 67%) e solo il 13% è contrario (media Ue 21%). Il campione italiano si mostra leggermente più favorevole di quello Ue e il favore registrato presso gli italiani è in aumento rispetto all'autunno 2004.

**Tav. 36) Nei confronti di una politica estera comune dell'Ue lei è:**



Anche l'ipotesi di una politica di sicurezza e di difesa comune degli Stati membri riscuote ampio favore presso il campione italiano. In particolare si dice favorevole il 78% degli intervistati e contrario il 10%. In questo caso lo scarto con la media Ue (rispettivamente 77% e 14%) si fa meno evidente.

**Tav. 37: Nei confronti di una politica di sicurezza e di difesa comune dell'Ue lei è:**



In materia di Pesc l'opzione più condivisa dagli italiani (si dice d'accordo l'81%) è che, in caso di crisi internazionale, gli Stati membri dell'Ue dovrebbero accordarsi su una posizione comune.

Si riscontra un forte sostegno anche per garantire i diritti dell'uomo anche contro la volontà di alcuni Stati membri.

Buono il sostegno per la figura di un ministro degli esteri europeo, che possa essere il portavoce della posizione comune dell'Ue. Tale opzione vede d'accordo l'75% degli intervistati italiani.

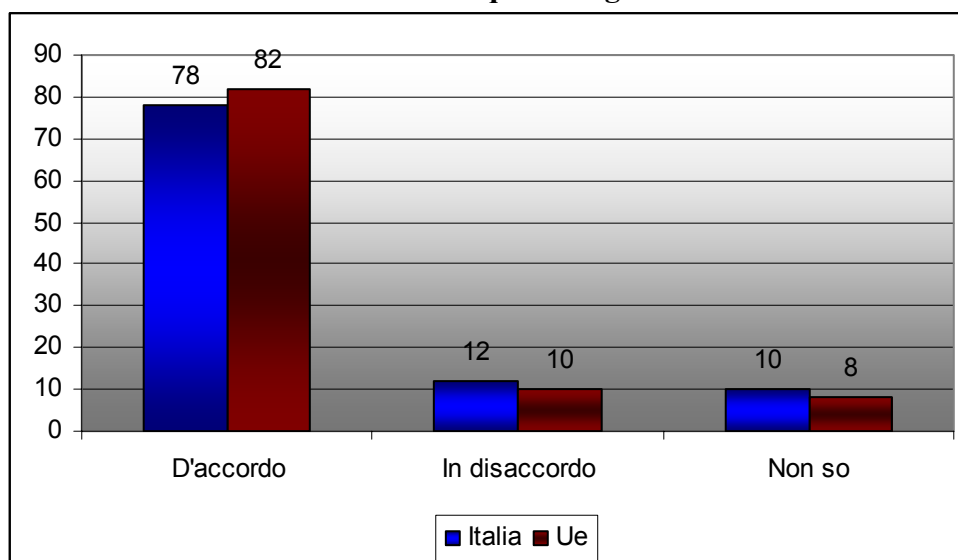
Il 71% è a favore di un seggio dell'Ue in seno al Consiglio di sicurezza dell'Onu (71%) e di una forza d'intervento rapido dell'Unione europea da inviare nelle zone di conflitto in caso di crisi internazionale (è favorevole il 63% del campione italiano).

**Tav. 38) Gli aspetti della Pesc su cui gli italiani si dicono maggiormente d'accordo**

	D'accordo	In disaccordo
Posizione comune Stati membri in caso di crisi	81	11
Garantire diritti uomo anche contro volontà alcuni Stati membri	81	9
Politica estera europea autonoma da quella Usa	78	13
Garantire diritti uomo anche contro volontà alcuni paesi terzi	76	12
Politica di immigrazione comune	76	12
Ministro europeo degli esteri	75	11
Seggio Ue al Consiglio sicurezza Onu	71	11
Politica d'asilo comune	72	13
Forza militare di reazione rapida	63	23

Va sottolineato che il 78% del campione italiano si dice convinto che la politica estera dell'Ue dovrebbe essere indipendente da quella degli Usa e solo il 13% è di opinione contraria. Il dato attuale è sensibilmente più elevato di quello registrato nell'autunno 2004 (75%).

**Tav. 39) La politica estera dell'Ue dovrebbe essere autonoma da quella degli Usa**



In materia di immigrazione e asilo si conferma la diffusa opinione tra gli intervistati che agli italiani che serve una politica comune europea. In particolare il 76% degli italiani è favorevole ad una politica d'immigrazione comune dell'Ue (12% contrario) e il 72% è a favore di una politica d'asilo comune (13% contrario). Il dato sembra indicare chiaramente che gli italiani considerano l'immigrazione un problema da affrontare soprattutto a livello europeo.

***La valutazione del ruolo degli Usa e dell'Ue sui principali temi internazionali volge a favore dell'Unione europea***

La valutazione da parte degli italiani del ruolo degli Stati Uniti e dell'Ue sui principali temi internazionali volge chiaramente a favore dell'Unione europea. In dettaglio, l'area in cui la valutazione del ruolo degli Usa raggiunge la percentuale massima di pareri negativi è il mantenimento della pace nel mondo (il ruolo di Washington è negativo per il 44% degli italiani). Negativa anche la valutazione del ruolo Usa per la lotta contro la povertà nel mondo (42%), seguita dalla protezione dell'ambiente (40% di valutazioni negative).

Le uniche due aree in cui la percentuale di intervistati che ritiene positivo il ruolo degli Usa è superiore a quella che lo ritiene negativo sono la lotta al terrorismo (ruolo Usa positivo per il 43% del campione italiano, negativo per il 35%) e la crescita dell'economia mondiale (39% contro 31%).

**Tav. 40: Gli Stati Uniti svolgono un ruolo positivo, negativo o neutro nei seguenti campi?**

	Positivo	Negativo	Neutro
Lotta al terrorismo	43	35	19
Crescita economia mondiale	39	31	23
Pace nel mondo	34	44	20
Lotta contro la povertà nel mondo	29	42	24
Protezione dell'ambiente	29	40	22

Il ruolo giocato dall'Ue sulla scena internazionale è invece valutato molto più positivamente dalla maggioranza assoluta degli intervistati sia in Italia che nell'Ue. In Italia si assiste ad un aumento sensibile della valutazione positiva del ruolo dell'Ue in tutte le aree, con incrementi compresi tra l'8% e il 5%.

**Tav. 41: L'Unione europea svolge un ruolo positivo, negativo o neutro nei seguenti campi?**

	Positivo	Negativo	Neutro
Lotta al terrorismo	55	23	24
Pace nel mondo	55	26	24
Protezione dell'ambiente	55	26	22
Crescita economia mondiale	46	26	30
Lotta contro la povertà nel mondo	47	29	28

Per quanto riguarda la lotta contro il terrorismo e la pace nel mondo e la protezione dell'ambiente la percentuale di valutazioni positive tocca il 55%. Anche in merito alla crescita dell'economia mondiale e alla lotta contro la povertà nel mondo le valutazioni positive sono sensibilmente superiori a quelle negative.

Il 62% degli italiani e del campione europeo ritiene che il ruolo attuale dell'Ue sulla scena internazionale sia più incisivo rispetto a cinque anni fa. Solo il 6% pensa che sia meno rilevante e il 22% ritiene che sia rimasto identico.

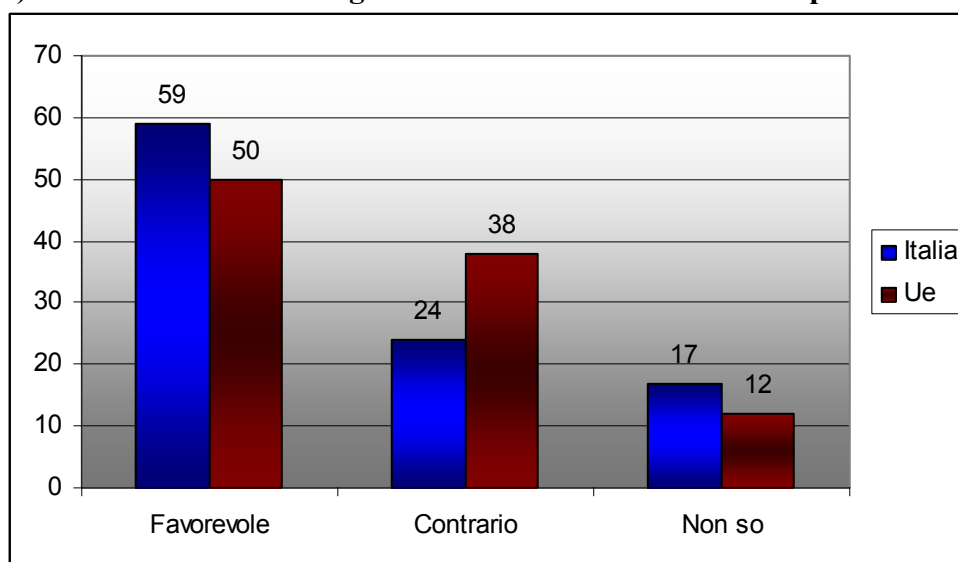
## CAPITOLO VIII

### L'allargamento

#### *Gli italiani sono tra i più favorevoli a nuovi allargamenti dell'Unione europea*

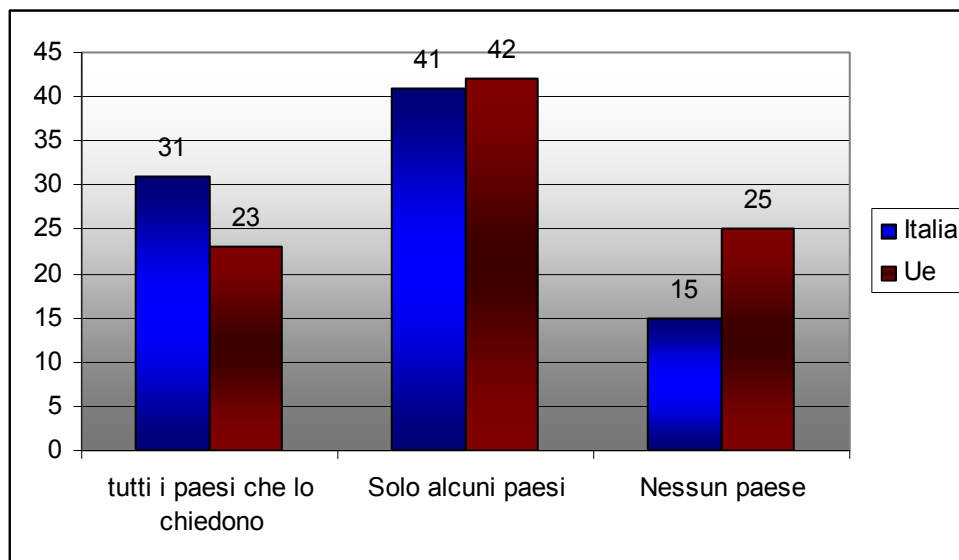
In linea generale gli italiani sono sensibilmente più favorevoli a nuovi allargamenti della media del campione europeo. Si dice infatti a favore di questa ipotesi il 59% degli intervistati italiani contro il 50% del campione Ue. La differenza si evidenzia in modo ancor più chiara se si considerano coloro che si dicono contrari ad altri ampliamenti dell'Unione europea: in Italia la percentuale dei contrari è al 24%, mentre a livello Ue sale fino al 38%. In Italia è superiore la percentuale di risposte neutre (17%) che nell'Ue scende al 12%.

**Tav. 42) Nei confronti dell'allargamento dell'Ue ad altri Stati nei prossimi anni lei è:**



Più in particolare, i dati generali sono confermati dalle domande più specifiche sulla portata di nuovi allargamenti. Il 31% del campione italiano ritiene che l'ampliamento debba riguardare tutti i paesi che lo chiedono, contro una media del campione Ue del 23%. Simili le percentuali di coloro che vorrebbero limitare l'allargamento solo ad alcuni paesi (41% in Italia, 42% media Ue), mentre il divario è evidente tra coloro che non vogliono nessun tipo di allargamento, che sono il 15% del campione italiano e il 25% del campione europeo.

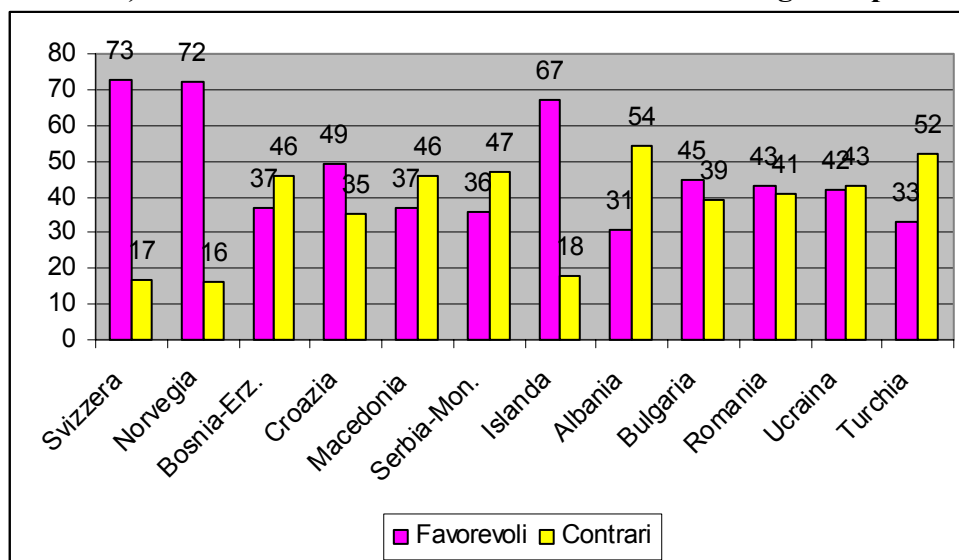
**Tav. 43) Secondo lei l'Ue dovrebbe essere allargata a:**



***Ma in Italia si registrano minori percentuali di favorevoli all'adesione di paesi dell'area balcanica e dell'ex Jugoslavia***

La lista dei paesi verso i quali effettuare ulteriori allargamenti dell'Unione europea vede in testa, presso il campione italiano la Svizzera (73% favorevoli, 17% contrari), seguita dalla Norvegia (72%; 16%) e l'Islanda (67%; 18%). Questi sono gli unici tre paesi per i quali la percentuale di favorevoli supera il 50%. A ridosso del 50% si pone la Croazia (49% favorevoli, 35% contrari), mentre Bulgaria e Romania fanno segnare, rispettivamente il 45% e il 43% di favorevoli e il 39% e 41% di contrari.

**Tav. 44) Lei è favorevole o contrario all'adesione dei seguenti paesi?**



Nessuno degli altri paesi compresi nell'elenco, a parte l'Ucraina, raggiunge invece il 40% di favorevoli, e, anzi, in tutti i casi la percentuale di contrari supera quella dei favorevoli. E', in dettaglio, il caso dei paesi balcanici menzionati, dell'Albania, della Turchia e, in misura minore, dell'Ucraina.

**Tav. 45) Nei confronti dell'adesione all'Ue dei seguenti paesi lei è:**

	Contrario	Favorevole
Albania	54	31
Turchia	52	33
Serbia-Montenegro	47	36
Bosnia-Erzegovina	46	37
Macedonia	46	37
Ucraina	43	42

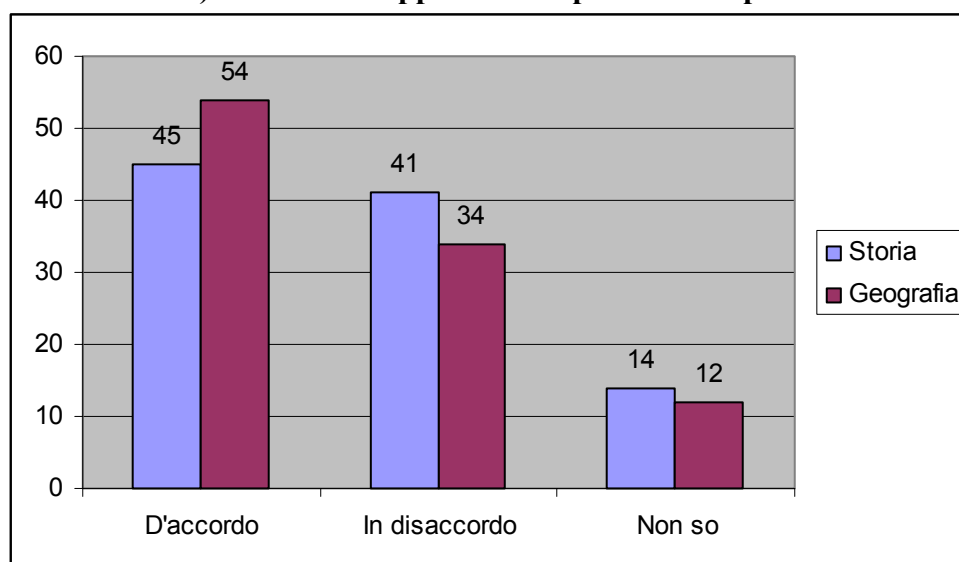
Va anche rilevato che, rispetto alla media del campione europeo, i paesi presenti nella tabella precedente raccolgono in Italia una media di favorevoli inferiore. Più in particolare lo scarto di favorevoli tra l'Italia e la media Ue è la seguente: Macedonia (-6%), Bosnia-Erzegovina e Albania (-5%), Serbia-Montenegro (-4%), Ucraina, Croazia e Turchia (-3%).

***Per gli italiani la Turchia è vicina all'Ue per storia e geografia, ma le differenze sono ancora troppo importanti per consentire l'adesione***

Alla possibile adesione della Turchia è dedicata una serie di domande specifiche dalle quale emerge, genericamente, presso il campione italiano una valutazione più positiva di un'eventuale adesione di Ankara all'Ue rispetto alla media del campione europeo.

Per il 54% degli italiani la Turchia appartiene in parte all'Europa per la sua geografia (media Ue 55%) e per il 45% appartiene in parte all'Europa per la sua storia (media Ue 42%).

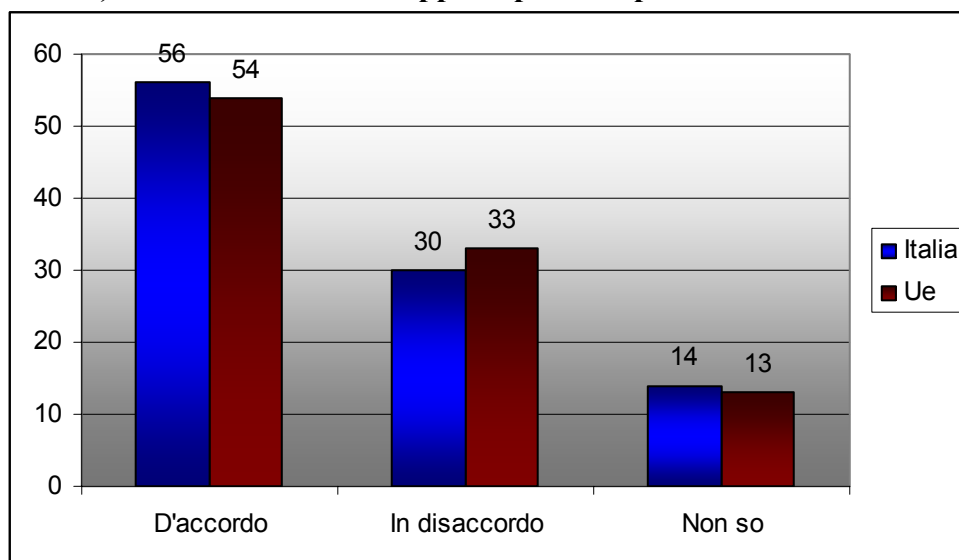
**Tav. 46) La Turchia appartiene in parte all'Ue per la sua:**



Tuttavia, per il 56% degli italiani e il 54% del campione Ue, le differenze culturali tra Turchia e Stati membri dell'Unione europea sono troppo importanti per consentire questa adesione.



**Tav. 47) Le differenze sono troppo importanti per consentire l'adesione:**



Tra gli aspetti meno positivi dell'eventuale adesione turca, il 57% degli italiani pensa che l'adesione della Turchia potrebbe incoraggiare l'immigrazione verso i paesi più sviluppati dell'Unione europea (media Ue 63%).

Inoltre il 76% degli italiani ritiene che per poter aderire all'Unione europea in circa dieci anni, la Turchia dovrà rispettare sistematicamente i diritti umani (media Ue 84%) e il 73% è del parere che, per poter aderire all'Ue in circa dieci anni, la Turchia dovrà migliorare significativamente il suo livello economico (media Ue 76%).

In merito invece ai possibili aspetti più vantaggiosi, per il 44% del campione italiano l'adesione della Turchia all'Unione europea rafforzerebbe la sicurezza in questa regione (media Ue 38%), mentre per il 40% l'adesione della Turchia all'Unione europea favorirebbe la comprensione reciproca dei valori europei e musulmani (media Ue 41%). Solo il 28% degli italiani e della media Ue, l'adesione della Turchia favorirebbe il ringiovanimento della popolazione europea invecchiata.

**Tav. 48) L'eventuale adesione della Turchia comporterebbe:**

	D'accordo	In disaccordo	Non so
Più sicurezza nell'Ue	44	37	19
Più comprensione reciproca valori europei e musulmani	40	45	15
Ringiovanimento popolazione europea	28	52	20

## CAPITOLO IX

### La Costituzione dell'Ue

L'analisi dei dati relativi alle domande sulla Costituzione dell'Unione europea deve partire necessariamente da una premessa: il sondaggio di opinione è stato effettuato tra il 9 maggio e il 24 giugno 2005, ossia prima dei referendum in Francia e in Olanda che hanno messo in crisi il processo di ratifica della Carta europea.

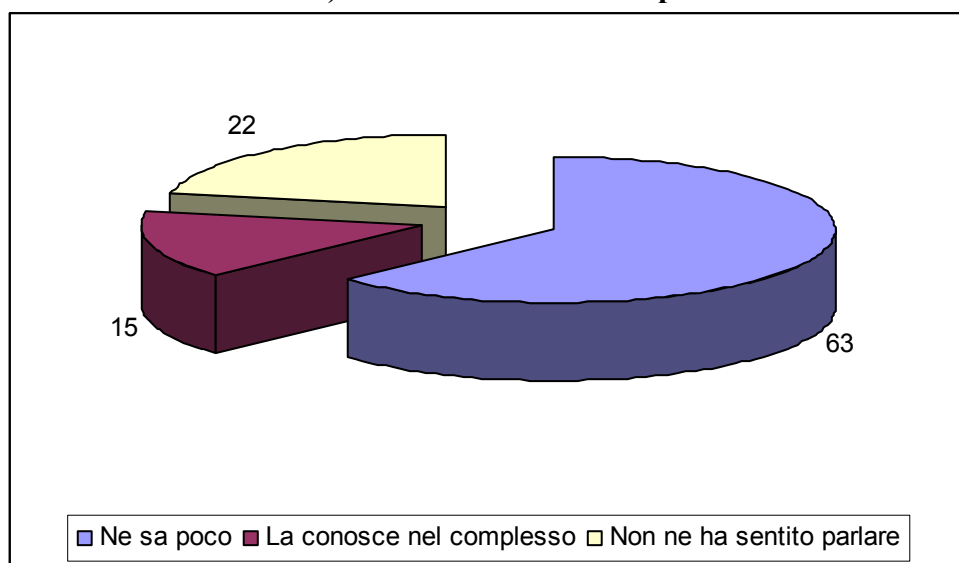
Di conseguenza va rilevato che quanto emerge dall'analisi del campione italiano e dell'Ue potrebbe non rappresentare in maniera diretta e sistematica le evoluzioni dell'opinione pubblica che hanno fatto seguito alle due consultazioni referendarie citate.

A sostegno della validità dei dati rilevati, resta comunque il fatto che le nove domande relative alla Costituzione europea rappresentano, per l'Italia, uno dei più accurati test di conoscenza e di valutazione mai effettuati.

Il dato di partenza è che il 63% degli italiani ha sentito parlare della Costituzione europea, ma sa poco del suo contenuto. Inoltre il 22% non ne ha mai sentito parlare. Solo il 15% ne ha sentito parlare e ritiene di conoscere, nel complesso, il suo contenuto.

Cumulando i risultati, emerge che l'85% del campione italiano non conosce complessivamente il contenuto della Costituzione europea o non ha mai sentito parlare della Costituzione stessa.

**Tav. 49) Della costituzione europea lei:**



Lo scarso livello di conoscenza del contenuto della Costituzione europea da parte del campione italiano è confermato da un breve test di conoscenza su cosa prevede il testo costituzionale, al quale sono stati sottoposti gli intervistati.

Per tutte e sei le domande rivolte, la maggioranza relativa del campione italiano non ha saputo dare una risposta, e la percentuale di non so va da un massimo del 51% nel caso della richiesta di una legge a livello europeo da parte di almeno un milione di cittadini dell'Ue, ad un minimo del 33% nel caso della sparizione della cittadinanza nazionale.

La percentuale massima di risposte esatte si registra nel caso della figura del ministro degli esteri Ue (45%), ma anche in questo caso i dati cumulati delle risposte errate e dei non so (55%) indicano che la maggioranza assoluta degli intervistati italiani non è a conoscenza del fatto che la Costituzione europea prevede la creazione di tale figura istituzionale.

**Tav. 50) La Costituzione europea prevede:**

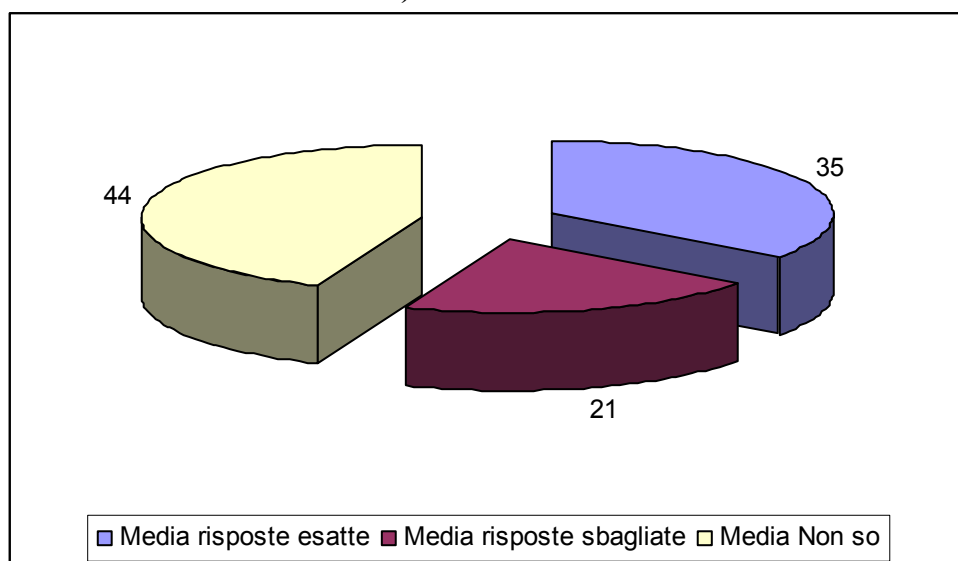
	Vero	Falso	Non so
Creazione ministro degli esteri Ue	45	12	43
Almeno un milione di cittadini dell'Ue può richiedere adozione legge livello europeo	30	19	51
Presidente della Commissione Ue eletto direttamente dai cittadini europei	34	25	41
Creazione di un'imposta diretta europea	24	26	51
Sparizione della cittadinanza nazionale	17	50	33
Stato membro può uscire dall'Ue se lo desidera	36	22	42

Esaminando la media dei risultati ottenuti dal campione italiano nel suo insieme, emerge chiaramente la prevalenza dei 'non so', che si attestano al 44%. La media di risposte esatte raggiunge invece il 35%, superando tuttavia quella delle risposte sbagliate che si ferma al 21%.

L'analisi scorporata delle risposte indica che la maggioranza relativa del campione italiano (25%) ha dato tre risposte esatte. Segue la tranche di intervistati che ha dato due risposte esatte (20%) e quella che ha dato una sola risposta esatta (12%). Ad aver dato quattro risposte esatte è il 12% del campione, mentre a

fornire cinque risposte giuste è stato il 6% e solo il 2% degli intervistati italiani ha saputo dare sei risposte esatte.

**Tav. 51) Media dei risultati:**



La maggioranza del campione italiano (22%) conta sul governo italiano per avere informazioni sulla Costituzione europea. Seguono i giornalisti (21%) e il Parlamento europeo (14%). La Commissione europea è al quarto posto, con il 13%, seguita dai 'non so', che rappresentano l'11% del totale.

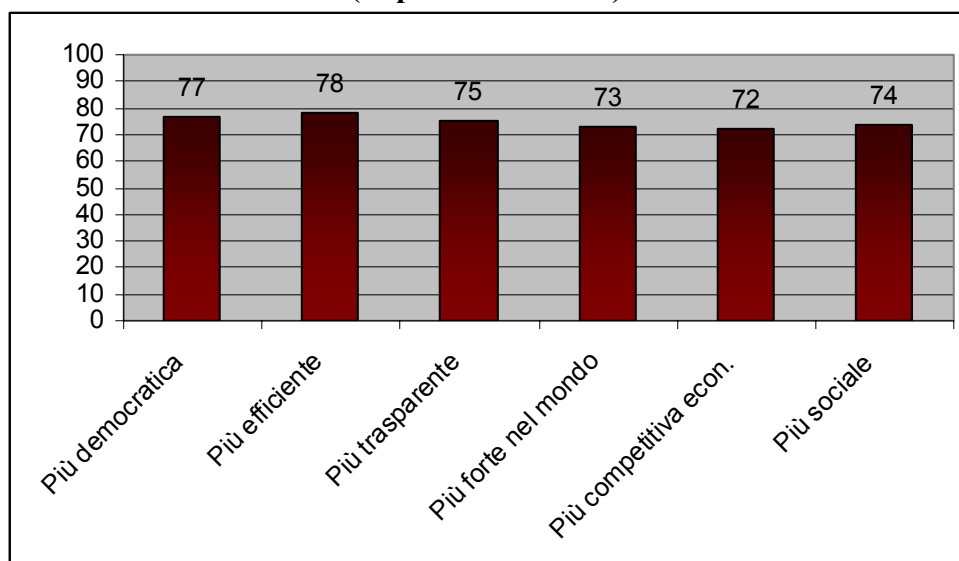
**Tav. 52) Su chi conta maggiormente per avere informazioni sulla Costituzione europea?:**

Il governo italiano	22
I giornalisti	21
Il Parlamento europeo	14
La Commissione europea	13
Non sa	11
Altro	7
Parenti, amici	6
I partiti politici italiani	3
I consigli locali	1
I sindacati	1
Le associazioni dei consumatori	1
Le organizzazioni religiose/confessionali italiane	0

Anche se il livello di conoscenza media dei contenuti della Costituzione europea è piuttosto basso, gli italiani non sembrano avere molti dubbi sul fatto che l'adozione da parte di tutti gli Stati membri della Carta Ue avrebbe effetti positivi per l'Unione europea. Per il 78% del campione, l'adozione renderebbe l'Ue più efficiente, per il 77% più democratica e per il 75% più trasparente.

Inoltre, per il 74% degli intervistati italiani in caso di adozione della Costituzione europea l'Ue sarebbe più sociale. Per il 73% sarebbe più forte nel mondo e per il 72% sarebbe più competitiva sotto il profilo economico.

**Tav. 53) Se tutti gli Stati membri adottassero la Costituzione europea, l'Ue sarebbe (risposte favorevoli):**



## **CONCLUSIONI**

### **Andamento economico e occupazionale e attese per il futuro**

La maggioranza del campione ritiene la situazione economica del paese sia destinata a peggiorare, con particolare riferimento all'andamento del mercato dell'occupazione. Il ruolo dell'Ue nel settore economico-finanziario non è avvertito come principalmente positivo, al contrario dell'attività dell'Ue sotto il profilo della sicurezza e della cittadinanza europea. Questo suggerisce di orientare azioni di sensibilizzazione e di conoscenza per illustrare come le politiche messe in atto dall'Ue abbiano avuto effetti positivi in Italia. In particolare, potrebbe rivelarsi utile far conoscere meglio l'importanza e l'impatto delle azioni dell'Ue in campo economico-finanziario. La ripresa della valutazione positiva dell'euro fa pensare, inoltre, alla possibilità di sviluppare azioni conoscitive per illustrare come la solidità della moneta unica abbia contribuito ad assorbire in maniera significativa gli choc dell'economia mondiale nella zona euro e nel nostro paese in particolare.

### **Valutazione e percezione dell'Ue**

Si assiste ad una frenata del calo della valutazione positiva dell'appartenenza dell'Italia all'Ue, dopo due anni di diminuzione, e aumenta la percentuale di chi pensa che l'Italia abbia tratto vantaggi dall'appartenenza all'Ue. In entrambi i casi la media di favorevoli in Italia risulta sensibilmente superiore rispetto alla media europea. Si conferma anche quanto emerso dai dati delle ultime edizioni di Eurobarometro, ossia che la sensibilizzazione sui temi di natura europea si traduce in un aumento del favore nei confronti dell'Ue. L'insieme di questi elementi suggerisce che l'euro-entusiasmo storicamente registrato in Italia resta abbastanza solido, e che in generale l'immagine e la percezione dell'Ue tra gli italiani resta ampiamente più positiva che nella media Ue. Tuttavia, in attesa di future conferme dell'inversione di tendenza nelle prossime edizioni, è necessario insistere in azioni di sensibilizzazione sulle conseguenze positive dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

### **Conoscenza dell'Ue e fonti di informazione**

Si conferma che in Italia la conoscenza dell'Ue resta ampiamente al di sotto della soglia di sufficienza, anche se l'auto-valutazione della conoscenza dell'Ue da parte del campione è in aumento. A questo va aggiunto che la maggioranza del campione italiano non ritiene di comprendere il funzionamento dell'Unione europea e non pensa che la propria voce conti nell'Unione europea. L'insufficiente conoscenza delle tematiche europee in Italia è confermata dai deludenti risultati del breve test di conoscenza. Emerge con chiarezza la necessità di campagne di informazione che permettano al pubblico più vasto di avere accesso ai dati basilari sulle istituzioni e sulle politiche europee e di azioni mirate ad aumentare la conoscenza dell'Ue in generale. In merito alle fonti di informazione, la Tv continua a non avere rivali tra i media come mezzo per

fornire agli italiani informazioni sulle tematiche europee e i dati suggeriscono che è da considerare come il veicolo principale per diffondere tali informazioni. Va però anche sottolineato che, per gli italiani, il mezzo d'informazione ritenuto più oggettivo in materia europea sono i quotidiani.

### **L'allargamento**

Gli italiani sono tra i più favorevoli ad un nuovo allargamento dell'Ue in generale, ma la percentuale di consensi si riduce sensibilmente quando vengono menzionati, come possibili nuovi candidati all'adesione, i paesi balcanici dell'ex Jugoslavia e l'Albania. Pochi i consensi anche a favore di Romania, Bulgaria e Ucraina e evidente contrarietà nei confronti della possibile adesione della Turchia. In merito a tale paese, in Italia si registrano numerosi timori di carattere sociale, economico e politico e la sensazione più diffusa è che sia ancora troppo presto per effettuare un allargamento verso Ankara.

Il favore verso l'allargamento in generale e l'avversione ai paesi nei confronti dei quali tale allargamento potrebbe aver luogo suggerisce che in Italia non c'è una conoscenza sufficiente delle tematiche e dei paesi coinvolti da nuovi, ipotetici, processi di ampliamento. Questo indica la necessità di spiegare meglio e in maniera più generalizzata i meccanismi di allargamento dell'Ue, le aree geografiche coinvolte e le conseguenze di ulteriori adesioni.

### **La politica estera e di difesa comune dell'Ue**

Gli italiani sono chiaramente favorevoli alla politica estera e di sicurezza comune dell'Ue. La valutazione del ruolo degli Stati Uniti e dell'Ue sui principali temi internazionali volge chiaramente a favore dell'Unione europea e il ruolo giocato dall'Ue sulla scena internazionale è giudicato nel complesso molto più positivamente di quello degli Usa. Costruendo su questi dati molto positivi, sarebbe interessante esaminare come consolidarli attraverso azioni di sensibilizzazione e conoscenza, tenendo particolarmente in conto i segnali che emergono dal campione italiano a favore di un ruolo più attivo ed incisivo dell'Ue sulla scena politica internazionale.

### **La Costituzione dell'Ue**

Fatte le debite premesse sul fatto che i dati sono stati raccolti prima dei referendum in Francia e Olanda che hanno messo in crisi il processo di ratifica della costituzione europea e dunque è difficile capire quanto siano rappresentativi della valutazione attuale della Carta, va rilevato che l'85% del campione italiano non conosce complessivamente il contenuto della Costituzione europea o non ha mai sentito parlare della Costituzione stessa. Tuttavia, il 73% si dice favorevole alla Costituzione europea e i dati indicano che gli italiani si confermano tra i suoi più accesi sostenitori. I dati segnalano l'utilità di una riflessione su come

alimentare il naturale consenso che la Costituzione europea riscuote da sempre presso gli italiani illustrandone al contempo con maggiore chiarezza i contenuti, gli sviluppi e le conseguenze.



EUROBAROMETRE SPECIAL  
« STANDARD » + N°233 + N°234 + N°235  
« Standard » + « Les européens et l'élargissement »  
+ « Le Traité de la Constitution européenne » + « L'Agenda Lisbonne »  
SPECIFICATIONS TECHNIQUES

Entre le 9 mai et le 14 juin 2005, TNS Opinion & Social, un consortium créé entre Taylor Nelson Sofres et EOS Gallup Europe, a réalisé la vague 63.4 de l'EUROBAROMETRE à la demande de la COMMISSION EUROPEENNE, Direction Générale Presse et communication, Secteur Opinion publique.

L'EUROBAROMETRE SPECIAL « STANDARD » + N°233 + N°234 + N°235 font partie de la vague 63.4 et couvrent la population de 15 ans et plus - ayant la nationalité d'un des Pays membres de l'Union européenne - et résidant dans chaque pays couvert par cette enquête. L'EUROBAROMETRE 63.4 a été conduit également dans les quatre pays candidats (Bulgarie, Croatie, Roumanie et Turquie), ainsi que dans la partie nord de Chypre. Dans ces pays, l'étude a couvert la population nationale et les citoyens de tous les Etats membres résidant dans ces pays et ayant une maîtrise d'une des langues nationales respectives pour répondre au questionnaire. Le principe d'échantillonnage appliqué dans tous les Etats membres est une sélection aléatoire (probabiliste) à phases multiples. Dans chaque pays, divers points de chute ont été tirés avec une probabilité proportionnelle à la taille de la population (afin de couvrir la totalité du pays) et à la densité de la population.

A cette fin, ces points de chute ont été tirés systématiquement dans chacune des "unités régionales administratives", après avoir été stratifiés par unité individuelle et par type de région. Ils représentent ainsi l'ensemble du territoire des pays participant à l'étude, selon les EUROSTAT-NUTS II (ou équivalent) et selon la distribution de la population habitant dans le pays en termes de zones métropolitaines, urbaines et rurales. Dans chacun des points de chute sélectionnés, une adresse de départ a été tirée de manière aléatoire. D'autres adresses (chaque Nième adresse) ont ensuite été sélectionnées par une procédure de "random route" à partir de l'adresse initiale. Dans chaque ménage, le répondant a été tiré aléatoirement (suivant la règle du "plus proche anniversaire"). Toutes les interviews ont été réalisées en face à face chez les répondants et dans la langue nationale appropriée. En ce qui concerne la technique de collecte de données, le système CAPI (Computer Assisted Personal Interview) a été utilisé dans tous les pays où cela était possible.



ABREVIATIONS	PAYS	INSTITUTS	N° ENQUÊTES	DATES TERRAIN	POPULATION 15+
BE	Belgique	TNS Dimarso	1.000	10/05/2005 13/06/2005	8.568.982
CZ	Rép. Tchèque	TNS Aisa	1.083	18/05/2005 07/06/2005	8.571.710
DK	Danemark	TNS Gallup DK	1.051	20/05/2005 14/06/2005	4.380.083
DE	Allemagne	TNS Infratest	1.620	14/05/2005 06/06/2005	84.174.295
EE	Estonie	Emor	1.001	12/05/2005 07/06/2005	887.094
EL	Grèce	TNS ICAP	1.000	16/05/2005 06/06/2005	8.674.230
ES	Espagne	TNS Demoscopia	1.024	12/05/2005 07/06/2005	35.882.820
FR	France	TNS Sofres	1.012	14/05/2005 08/06/2005	44.010.819
IE	Irlande	TNS MRBI	1.008	09/05/2005 10/06/2005	3.089.775
IT	Italie	TNS Abacus	1.004	13/05/2005 11/06/2005	49.208.000
CY	Rép. de Chypre	Synovate	505	10/05/2005 07/06/2005	662.213
LV	Lettonie	TNS Latvia	1.015	13/05/2005 08/06/2005	1.394.351
LT	Lituanie	TNS Gallup Lithuania	1.003	12/05/2005 06/06/2005	2.803.661
LU	Luxembourg	TNS ILReS	604	10/05/2005 04/06/2005	387.199
HU	Hongrie	TNS Hungary	1.014	18/05/2005 02/06/2005	8.503.379
MT	Malte	MISCO	500	12/05/2005 06/06/2005	322.917
NL	Pays-Bas	TNS NIPO	1.006	12/05/2005 07/06/2005	13.242.328
AT	Autriche	Österreichisches Gallup-Institut	1.000	12/05/2005 07/06/2005	8.679.444
PL	Pologne	TNS OBOP	1.000	14/05/2005 07/06/2005	31.610.437
PT	Portugal	TNS EUROTESTE	1.005	12/05/2005 05/06/2005	8.080.915
SI	Slovénie	RM PLUS	1.045	13/05/2005 10/06/2005	1.963.889
SK	Slovaquie	TNS AISA SK	1.108	18/05/2005 05/06/2005	4.316.438
FI	Finlande	TNS Gallup Oy	1.024	12/05/2005 12/06/2005	4.279.286
SE	Suède	TNS GALLUP	1.024	12/05/2005 02/06/2005	7.376.680
UK	Royaume-Uni	TNS UK	1.347	11/05/2005 12/06/2005	47.866.578
BG	Bulgarie	TNS BBSS	1.018	17/05/2005 31/05/2005	6.666.512
HR	Croatie	Puls	1.000	10/05/2005 03/06/2005	3.862.826
RO	Roumanie	TNS CSOP	1.004	23/05/2005 03/06/2005	18.146.036
TR	Turquie	TNS FIAR	1.005	12/05/2005 06/06/2005	47.593.830
NC	Partie nord de Chypre	KADEM	600	13/05/2005 31/05/2005	157.101
TOTAL			26.328	09/05/2005 14/06/2005	442.820.588

Dans chaque pays, l'échantillon a été comparé à l'univers. La description de l'univers se base sur les données de population EUROSTAT ou provenant des Instituts nationaux de Statistique. Pour tous les pays couverts par l'étude, une procédure de pondération nationale a été réalisée (utilisant des pondérations marginales et croisées), sur base de cette description de l'univers. Dans tous les pays le sexe, l'âge, les régions et la taille de l'agglomération ont été introduits dans la procédure d'itération. Pour la pondération internationale (i.e. les moyennes UE), TNS Opinion & Social recourt aux chiffres officiels de population, publiés par EUROSTAT ou les instituts nationaux de Statistique. Les chiffres complets de la population, introduits dans cette procédure de post-pondération, sont indiqués ci-dessus.

Il importe de rappeler aux lecteurs que les résultats d'un sondage sont des estimations dont l'exactitude, toutes choses égales par ailleurs, dépend de la taille de l'échantillon et du pourcentage observé. Pour des échantillons d'environ 1.000 interviews, le pourcentage réel oscille dans les intervalles de confiance suivants :

Pourcentages observés	10% ou 90%	20% ou 80%	30% ou 70%	40% ou 60%	50%
Limites de confiance	± 1,9 points	± 2,5 points	± 2,7 points	± 3,0 points	± 3,1 points

A	numero dell'indagine (101-105)
	<input type="text"/>
	EB63.3 A
B	Codice Paese (106-107)
	<input type="text"/>
	EB63.3 B
C	numero dell'indagine internazionale (108-110)
	<input type="text"/>
	EB63.3 C
D	numero del questionario (111-116)
	<input type="text"/>
	EB63.3 D

Q1	Di che nazionalità è lei? La preghiamo di indicare il paese/ i paesi corrispondenti.	
(CONSENTITE PIU' RISPOSTE)		
		(117-148)
Belgio		1,
Danimarca		2,
Germania		3,
Grecia		4,
Spagna		5,
Francia		6,
Irlanda		7,
Italia		8,
Lussemburgo		9,
Olanda		10,
Portogallo		11,
Regno Unito		12,
Austria		13,
Svezia		14,
Finlandia		15,
Cipro (sud)		16,
Repubblica Ceca		17,
Estonia		18,
Ungheria		19,
Lettonia		20,
Lituania		21,
Malta		22,
Polonia		23,
Slovacchia		24,
Slovenia		25,
Altri paesi		31,
Non sa		32,
EB63.3 Q1 TREND MODIFIED		
SE L'INTERVISTATO HA RISPOSTO "NON SO" O "ALTRI PAESI" nella Q1, CHIUDERE INTERVISTA		
QA1	Quando lei è con i suoi amici, le capita di discutere di politica spesso, qualche volta o mai?	
		(149)
Spesso		1
Qualche volta		2
Mal		3
Non sa		4
EB62.0 Q2		

QA2 Quando lei ha un'opinione in cui crede molto, cerca mai di convincere i suoi amici, parenti o colleghi di lavoro a condividere il suo punto di vista? Questo succede.....

(LEGGERE)

Spesso	(150)	1
Qualche volta		2
Raramente		3
Mai		4
Non sa		5

EB62.0 Q3

QA3 Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a della vita che conduce? Lei è...?

(LEGGERE)

Molto soddisfatto/a	(151)	1
Abbastanza soddisfatto/a		2
Non molto soddisfatto/a		3
Per niente soddisfatto/a		4
Non sa		5

EB62.0 Q4

QA4 Quali sono le sue aspettative per i prossimi dodici mesi: i prossimi dodici mesi saranno migliori, peggiori o senza cambiamenti, riguardo a...?

	(LEGGERE)	Migliore	Peggiora	Senza cambiamenti	Non so
(152)	1 la sua vita in generale	1	2	3	4
(153)	2 la situazione economica in Italia	1	2	3	4
(154)	3 la situazione finanziaria della sua famiglia	1	2	3	4
(155)	4 la situazione occupazionale in Italia	1	2	3	4
(156)	5 la sua situazione professionale	1	2	3	4

EB62.0 Q5

QA5 Confrontando la sua attuale situazione con quella di 5 anni fa, lei ritiene che sia migliorata, sia rimasta più o meno la stessa o che sia peggiorata?

(157)

E' migliorata	1
E' rimasta la stessa	2
E' peggiorata	3
Non so	4

EB62.0 Q6

QA6	Durante i prossimi 5 anni, lei si aspetta che la sua situazione personale migliorerà, rimarrà la stessa oppure peggiorerà?			
	(158)			
	migliorerà	1		
	rimarrà la stessa	2		
	peggiorerà	3		
	Non so	4		
EB62.0 Q7				
QA7	Ora vorrei porle una domanda riguardo la fiducia che lei ripone in alcune istituzioni. Mi può dire, per ognuna delle seguenti istituzioni, se lei tendenzialmente si fida oppure non si fida?			
	LEGGERE	Si fida	Non si fida	Non so
(159)	1 La giustizia, il sistema giudiziario italiano	1	2	3
(160)	2 I partiti politici	1	2	3
(161)	3 Il Governo italiano	1	2	3
(162)	4 Il Parlamento italiano	1	2	3
(163)	5 L'Unione Europea	1	2	3
(164)	6 Le Nazioni Unite	1	2	3
EB62.0 Q10 TREND MODIFIED				

PASSIAMO ORA A DELLE DOMANDE RIGUARDANTI L'UNIONE EUROPEA.	
NON CHIEDERE QA8a e QA9a in BG,RO,TR,HR e NC	
QA8a	In linea generale, lei pensa che per l'Italia far parte dell'Unione Europea sia...?
(Leggere)	
	(165)
Un bene	1
Un male	2
né un bene né un male	3
non so	4
EB62.0 Q11a	
QA9a	Tutto considerato, lei ritiene che l'Italia abbia tratto oppure no dei vantaggi dalla sua appartenenza all'unione europea?
(166)	
Ha tratto vantaggi	1
Non ha tratto vantaggi	2
Non so	3
EB62.0 Q12a	
CHIEDERE QA8b e QA9b SOLTANTO in BG,RO,TR,HR e NC	
A TUTTI	
QA10	In generale, per lei, l'unione europea evoca un'immagine molto positiva, abbastanza positiva, neutra, abbastanza negativa o molto negativa?
(169)	
Molto positiva	1
Abbastanza positiva	2
Neutra	3
Abbastanza negativa	4
Molto negativa	5
Non so	6
EB62.0 Q13	
QA11	Lei è favorevole o contrario/a allo sviluppo di un'unione politica europea?
(170)	
favorevole	1
contrario	2
non so	3
EB62.0 Q14	

QA12	Cosa rappresenta per lei personalmente l'unione europea?
[Mostrare cartellino controllando che sia della versione appropriata (rotazione dall'alto in basso versione A - dal basso in alto versione B). Leggere – sono possibili più risposte]	
(171-186)	
la pace	1,
il benessere economico	2,
la democrazia	3,
La protezione sociale	4,
La libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nell'Unione Europea	5,
La diversità culturale	6,
Una voce più importante nel mondo	7,
L'Euro	8,
La disoccupazione	9,
La burocrazia	10,
Uno spreco di denaro	11,
La perdita della nostra identità culturale	12,
Più criminalità	13,
Non abbastanza controlli alle frontiere esterne	14,
Altro (spontaneo)	15,
Non so	16,
EB62.0 Q16	
QA13	L'unione europea le da una sensazione di ... ?
[Mostrare cartellino – leggere – sono possibili più risposte]	
(187-194)	
Entusiasmo	1,
Speranza	2,
Fiducia	3,
Indifferenza	4,
Inquietudine	5,
Diffidenza	6,
Rifiuto	7,
non so	8,
EB62.0 Q17	

QA14a La prego di dirmi, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è piuttosto d'accordo o piuttosto in disaccordo.

	LEGGERE	Piuttosto d'accordo	Piuttosto in disaccordo	non so
(135)	1 Si sente più sicuro/a perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(136)	2 Sente che economicamente siamo più stabili perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(137)	3 Sente che politicamente siamo più stabili perché l'Italia è un Paese membro dell'Unione Europea	1	2	3
(138)	4 La sua voce ha un peso nell'Unione Europea	1	2	3
(139)	5 Capisce il funzionamento dell'Unione Europea	1	2	3
(200)	6 gli interessi dell'Italia sono ben presi in considerazione nell'Unione Europea	1	2	3
(201)	7 L'Italia avrà più influenza nell'Unione Europea in futuro	1	2	3
(202)	8 I più grandi Paesi detengono la maggior parte del potere nell'Unione Europea	1	2	3

EB62.0 Q18a TREND MODIFIED

A TUTTI

QA15a Secondo lei, tra 5 anni l'unione europea giocherà un ruolo più importante, meno importante oppure lo stesso ruolo nella sua vita di ogni giorno?

QA15b E tra 5 anni, lei vorrebbe che l'unione europea giocasse un ruolo più importante, meno importante oppure lo stesso ruolo nella sua vita di ogni giorno?	(211)	(212)
	QA15a Aspettative	QA15b desideri
leggere		
Più importante	1	1
Meno importante	2	2
Stesso ruolo	3	3
non so	4	4

EB62.0 Q20a&b



NON CHIEDERE L'ITEM 10 IN BE,DE,EL,ES,FR,IT,LU,NL,PT e FI

QA16 Qualche persona può avere dei timori sulla costruzione dell'Europa, l'Unione Europea. Le leggerò una lista di cose che altre persone dicono di temere. Per ognuna di esse mi dica se lei, personalmente, in questo momento la teme oppure no.

	leggere	La temo	Non la temo	non so
(213)	1 Una perdita di potere dei Paesi membri più piccoli	1	2	3
(214)	2 Un aumento del traffico di droga e del crimine internazionale organizzato	1	2	3
(215)	3 La nostra lingua verrà utilizzata sempre di meno	1	2	3
(216)	4 Il nostro Paese pagherà sempre di più all'Unione Europea	1	2	3
(217)	5 La perdita dei benefici sociali	1	2	3
(218)	6 La perdita della nostra identità e cultura nazionale	1	2	3
(219)	7 Una crisi economica	1	2	3
(220)	8 Il trasferimento di posti di lavoro verso altri Paesi membri che hanno costi di produzione più bassi	1	2	3
(221)	9 Maggiori difficoltà per gli agricoltori italiani	1	2	3

EB62.0 Q21

QA17 Mi può dire con con che frequenza lei .....?

(MOSTRARE CARTELLINO)

	(LEGGERE)	Tutti i giorni	più volte alla settimana	una o due volte alla settimana	meno spesso	mai	Non so
(223)	1 Guarda le notizie alla televisione	1	2	3	4	5	6
(224)	2 Legge le notizie sui quotidiani	1	2	3	4	5	6
(225)	3 Ascolta le notizie alla radio	1	2	3	4	5	6

EB55.1 Q11

QA18	Utilizzando questa scala, mi può dire quanto ritiene di sapere sull'unione europea, le sue politiche, le sue istituzioni?																								
(Mostrare cartellino con la scala)																									
(226-227)																									
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="5">Non ne so proprio niente</td> <td colspan="5">Ne so molto</td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> </table>						Non ne so proprio niente					Ne so molto					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Non ne so proprio niente					Ne so molto																				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																
non so 11																									
EB62.0 Q22																									
QA19	Quando vuole avere informazioni sull'unione europea, le sue politiche e le sue istituzioni, quali delle seguenti fonti utilizza? Qualche altra?																								
(Mostrare cartellino – Leggere - Sono possibili più risposte). (Sollecitare)																									
(228-239)																									
Riunioni, meeting					1,																				
Discussioni con parenti, amici, colleghi					2,																				
Quotidiani					3,																				
Altri giornali, riviste					4,																				
Televisione					5,																				
radio					6,																				
Internet					7,																				
Libri, brochure, opuscoli informativi					8,																				
Altro (spontaneo)					9,																				
Non cerco mai questo tipo d'informazioni/non mi interessano (spontaneo)					10,																				
Telefono					11,																				
non so					12,																				
EB62.0 Q23 TREND MODIFIED																									
QA20a	In generale, lei pensa che la ..... Italiana parli troppo, abbastanza o troppo poco dell'Unione Europea?																								
(UNA RISPOSTA PER RIGA)																									
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>(LEGGERE)</td> <td>troppo</td> <td>abbastanza</td> <td>troppo poco</td> <td>non so</td> </tr> </table>						(LEGGERE)	troppo	abbastanza	troppo poco	non so															
(LEGGERE)	troppo	abbastanza	troppo poco	non so																					
(240)	1	Televisione	1	2	3	4																			
(241)	2	Radio	1	2	3	4																			
(242)	3	Stampa	1	2	3	4																			
EB62.0 Q25 TREND MODIFIED																									

QA20b	Lei pensa che la ... italiana presenti l'unione europea in modo troppo positivo, in modo obiettivo o in modo troppo negativo?
-------	---

(UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	troppo positivo	in modo obiettivo	troppo negativo	non sa
(243)	1 Televisione	1	2	3	4
(244)	2 Radio	1	2	3	4
(245)	3 Stampa	1	2	3	4

EB62.0 Q26 TREND MODIFIED

QA21	Lei ha sentito parlare dell'ella ... ?
------	--

	leggere	si	no	non so
(246)	1 Parlamento Europeo	1	2	3
(247)	2 Commissione Europea	1	2	3
(248)	3 Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(249)	4 Corte di Giustizia della Comunità Europea	1	2	3
(250)	5 Banca Centrale Europea	1	2	3

EB62.0 Q27 TREND MODIFIED

QA22	E mi può dire, per ciascuna delle seguenti istituzioni europee, se lei ritiene che svolga un ruolo importante oppure no nella vita dell'Unione Europea?
------	---

	leggere	Importante	Non Importante	non so
(251)	1 Parlamento Europeo	1	2	3
(252)	2 Commissione Europea	1	2	3
(253)	3 Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(254)	4 Corte di Giustizia della Comunità Europea	1	2	3
(255)	5 Banca Centrale Europea	1	2	3

EB62.0 Q28 TREND MODIFIED

QA23	E mi può ancora dire se lei tendenzialmente ha fiducia oppure no in ciascuna di queste istituzioni?			
	leggere	Ha fiducia	Non ha fiducia	non so
(256)	1 Parlamento Europeo	1	2	3
(257)	2 Commissione Europea	1	2	3
(258)	3 Consiglio dell'Unione Europea	1	2	3
(259)	4 Corte di Giustizia della Comunità Europea	1	2	3
(260)	5 Banca Centrale Europea	1	2	3
EB62.0 Q29 TREND MODIFIED				
QA24	Per ciascuna delle seguenti affermazioni sull'unione europea, la prego di dirmi se la ritiene vera o falsa			
	leggere	vera	falsa	non so
(261)	1 L'Unione Europea è attualmente composta di 15 Stati membri	1	2	3
(262)	2 I membri del Parlamento Europeo vengono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione Europea	1	2	3
(263)	3 L'Unione Europea ha un proprio Inno	1	2	3
(264)	4 Le ultime elezioni Europee hanno avuto luogo nel Giugno 2002	1	2	3
EB62.0 Q30 TREND MODIFIED				

A TUTTI																																																																												
QA26	Secondo lei, al momento, quali sono i due problemi più importanti che l'Italia deve affrontare?																																																																											
(Mostrare cartellino – leggere - massimo 2 risposte possibili)																																																																												
(269-284)																																																																												
La criminalità	1,																																																																											
I trasporti pubblici	2,																																																																											
La situazione economica	3,																																																																											
L'aumento dei prezzi/inflazione	4,																																																																											
Le tasse	5,																																																																											
La disoccupazione	6,																																																																											
Il terrorismo	7,																																																																											
La difesa/gli affari esteri	8,																																																																											
Il problema degli alloggi	9,																																																																											
L'immigrazione	10,																																																																											
Il sistema sanitario	11,																																																																											
Il sistema scolastico	12,																																																																											
Le pensioni	13,																																																																											
La tutela dell'ambiente	14,																																																																											
Altro (spontaneo)	15,																																																																											
non so	16,																																																																											
EB62.0 Q33																																																																												
QA27	E, per ciascuno dei seguenti argomenti, lei pensa che in Italia l'unione europea svolga un ruolo positivo, un ruolo negativo o né l'uno né l'altro?																																																																											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>leggere</th> <th>Un ruolo positivo</th> <th>Un ruolo negativo</th> <th>Ne' l'uno ne' l'altro</th> <th>non so</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(285) 1 La lotta contro la criminalità</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(286) 2 I trasporti pubblici</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(287) 3 La situazione economica</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(288) 4 L'aumento dei prezzi / l'inflazione</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(289) 5 Le tasse</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(290) 6 La lotta alla disoccupazione</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(291) 7 La lotta al terrorismo</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(292) 8 la difesa e la politica estera</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(293) 9 Gli alloggi</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(294) 10 L'immigrazione</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(295) 11 Il sistema sanitario</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(296) 12 Il sistema scolastico</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(297) 13 Le pensioni</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>(298) 14 La tutela dell'ambiente</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	leggere	Un ruolo positivo	Un ruolo negativo	Ne' l'uno ne' l'altro	non so	(285) 1 La lotta contro la criminalità	1	2	3	4	(286) 2 I trasporti pubblici	1	2	3	4	(287) 3 La situazione economica	1	2	3	4	(288) 4 L'aumento dei prezzi / l'inflazione	1	2	3	4	(289) 5 Le tasse	1	2	3	4	(290) 6 La lotta alla disoccupazione	1	2	3	4	(291) 7 La lotta al terrorismo	1	2	3	4	(292) 8 la difesa e la politica estera	1	2	3	4	(293) 9 Gli alloggi	1	2	3	4	(294) 10 L'immigrazione	1	2	3	4	(295) 11 Il sistema sanitario	1	2	3	4	(296) 12 Il sistema scolastico	1	2	3	4	(297) 13 Le pensioni	1	2	3	4	(298) 14 La tutela dell'ambiente	1	2	3	4
leggere	Un ruolo positivo	Un ruolo negativo	Ne' l'uno ne' l'altro	non so																																																																								
(285) 1 La lotta contro la criminalità	1	2	3	4																																																																								
(286) 2 I trasporti pubblici	1	2	3	4																																																																								
(287) 3 La situazione economica	1	2	3	4																																																																								
(288) 4 L'aumento dei prezzi / l'inflazione	1	2	3	4																																																																								
(289) 5 Le tasse	1	2	3	4																																																																								
(290) 6 La lotta alla disoccupazione	1	2	3	4																																																																								
(291) 7 La lotta al terrorismo	1	2	3	4																																																																								
(292) 8 la difesa e la politica estera	1	2	3	4																																																																								
(293) 9 Gli alloggi	1	2	3	4																																																																								
(294) 10 L'immigrazione	1	2	3	4																																																																								
(295) 11 Il sistema sanitario	1	2	3	4																																																																								
(296) 12 Il sistema scolastico	1	2	3	4																																																																								
(297) 13 Le pensioni	1	2	3	4																																																																								
(298) 14 La tutela dell'ambiente	1	2	3	4																																																																								
EB62.0 Q34 TREND MODIFIED																																																																												

QA28	Qual è la sua opinione su ognuna delle seguenti proposte? La prego di dirmi se è favorevole o contrario/a a ciascuna proposta.			
	leggere - ruotando (A TUTTI)	favorevole	contrario/a	non so
(299)	1 Un'Unione Monetaria Europea con un'unica moneta, l'Euro	1	2	3
(300)	2 Una politica estera comune dei Paesi membri dell'Unione Europea nei confronti degli altri Paesi	1	2	3
(301)	3 Una politica di sicurezza e di difesa comune dei Paesi membri dell'Unione Europea	1	2	3
(302)	4 Un ulteriore allargamento dell'Unione Europea ad altri Paesi nei prossimi anni	1	2	3
(303)	5 Una costituzione per l'Unione Europea	1	2	3
(304)	6 La velocità di costruzione dell'Europa è maggiore in un gruppo di Paesi piuttosto che in altri	1	2	3
(305)	7 Insegnare ai bambini, a scuola, il modo in cui funzionano le istituzioni dell'Unione Europea	1	2	3
E562.0 Q36 TREND MODIFIED				

QA29	Dalla seguente lista di azioni, potrebbe dirmi quali dovrebbero essere, secondo lei, le tre azioni che l'unione europea dovrebbe considerare prioritarie?		
(MOSTRARE CARTELLINO – LEGGERE – AL MASSIMO 3 RISPOSTE)			
			(306-323)
Accogliere nuovi Paesi membri			1,
Avvicinarsi maggiormente ai cittadini europei, per esempio fornendo loro maggiori informazioni sull'Unione Europea, la sua politica e le sue istituzioni			2,
Introdurre con successo la moneta unica europea, l'Euro			3,
Combattere la povertà e l'emarginazione sociale			4,
Proteggere l'ambiente			5,
Garantire la qualità dei prodotti alimentari			6,
Proteggere i consumatori e garantire la qualità di altri prodotti			7,
Combattere la disoccupazione			8,
Riformare le istituzioni dell'Unione Europea ed il loro funzionamento			9,
Combattere il crimine organizzato ed il traffico di droga			10,
Affermare nel mondo l'importanza politica e diplomatica dell'Unione Europea			11,
Mantenere la pace e la sicurezza in Europa			12,
Garantire i diritti dell'individuo ed il rispetto dei principi della democrazia in Europa			13,
Combattere il terrorismo			14,
Combattere l'immigrazione clandestina			15,
ALTRO (SPONTANEA)			16,
NESSUNA DI QUESTE (SPONTANEA)			17,
non so			18,
E562.0 Q37			

QA30	Con quale delle seguenti affermazioni lei è maggiormente d'accordo?	
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)		
		(324)
Considerando i suoi obiettivi politici, l'unione europea dovrebbe disporre di maggiori mezzi finanziari		1
Gli obiettivi politici dell'unione europea non giustificano un incremento del budget dell'Unione		2
non so		3
EB63.4 NEW		
QA31	Secondo lei in quale delle seguenti aree viene spesa la maggior parte dei fondi dell'Unione Europea?	
(Mostrare cartellino - Leggere - Una sola risposta)		
		(325)
Occupazione e problemi sociali		1
Agricoltura		2
Ricerca scientifica		3
Aiuti alle Regioni		4
Politica estera e aiuto ai Paesi esterni all'Unione Europea		5
Costi amministrativi e del personale, edifici		6
Altro (spontaneo)		7
non so		8
EB62.0 Q38		

QA32	In Europa esiste già una politica estera e di sicurezza comune e una politica europea di sicurezza e difesa. Attualmente si discute della misura in cui queste politiche dovrebbero essere sviluppate. Per ciascuna delle affermazioni seguenti, la prego di dirmi se è abbastanza d'accordo o abbastanza in disaccordo.
------	--

	leggere - ruotando	Abbastanz a d'accordo	Abbastanz a in disaccordo	non so
--	--------------------	-----------------------------	---------------------------------	--------

(326)	1	L'Unione Europea dovrebbe avere una forza militare ad intervento rapido che possa essere inviata velocemente nelle zone di conflitto nel momento in cui scoppia una crisi internazionale	1	2	3
(327)	2	Quando scoppia una crisi internazionale, gli Stati membri dell'Unione Europea dovrebbero accordarsi su una posizione comune	1	2	3
(328)	3	L'Unione Europea dovrebbe avere il suo Ministero degli Esteri, che possa essere il portavoce della posizione comune dell'Unione Europea	1	2	3
(329)	4	L'Unione Europea dovrebbe avere un proprio seggio all'interno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite	1	2	3
(330)	5	La politica estera dell'Unione Europea dovrebbe essere indipendente dalla politica estera degli Stati Uniti	1	2	3
(331)	6	L'Unione Europea dovrebbe lavorare per garantire i diritti dell'uomo nel mondo, anche se questo va contro la volontà di alcuni Paesi	1	2	3
(332)	7	Gli Stati membri dell'Unione Europea dovrebbero avere una politica d'immigrazione comune nei riguardi delle persone provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea	1	2	3
(333)	8	Gli Stati membri dell'Unione Europea dovrebbero avere una politica di asilo comune nei riguardi di coloro che lo richiedono	1	2	3

EB62.0 Q39 TREND MODIFIED

QA33a	Secondo lei, gli Stati Uniti svolgono più un ruolo positivo, negativo o né uno né l'altro per quanto riguarda....?
-------	--

	leggere	Positivo	negativo	né l'uno né l'altro	non so
--	---------	----------	----------	---------------------	--------

(334)	1	La pace nel mondo	1	2	3	4
(335)	2	La lotta al terrorismo	1	2	3	4
(336)	3	La crescita dell'economia mondiale	1	2	3	4
(337)	4	La lotta alla povertà nel mondo	1	2	3	4
(338)	5	La protezione dell'ambiente	1	2	3	4

EB62.0 Q41



QA33b	E secondo lei, l'Unione Europea svolge più un ruolo positivo, negativo o né l'uno né l'altro per quanto riguarda.... ?				
	leggere	Positivo	negativo	né l'uno né l'altro	non so
(339)	1 La pace nel mondo	1	2	3	4
(340)	2 La lotta al terrorismo	1	2	3	4
(341)	3 La crescita dell'economia mondiale	1	2	3	4
(342)	4 La lotta alla povertà nel mondo	1	2	3	4
(343)	5 La protezione dell'ambiente	1	2	3	4
EB62.0 Q42					
QA33c	In generale, facendo un confronto con cinque anni fa, lei direbbe che il ruolo internazionale dell'unione europea è diventato....?				
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)					
	Più importante	(344) 1			
	Meno importante	2			
	E' rimasto uguale	3			
	Non so	4			
EB63.4 NEW					
QA34a	Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a del modo in cui funziona la democrazia in Italia?				
QA34b	Nel complesso, lei è molto, abbastanza, non molto o per niente soddisfatto/a del modo in cui funziona la democrazia nell'Unione Europea?				
(Mostrare cartellino con la scala)					
		(345)	(346)		
	leggere	QA34a in Italia	QA34b Nell'Unione Europea		
	Molto soddisfatto/a	1	1		
	Abbastanza soddisfatto/a	2	2		
	Non molto soddisfatto/a	3	3		
	Per niente soddisfatto/a	4	4		
	non so	5	5		
EB62.0 Q44a&b					

QA35	La gente può sentirsi più o meno legata alla propria città/cittadina, alla propria regione, alla propria nazione o all'unione europea. Mi può dire in che misura lei si sente legato.....
------	---

(Mostrare il cartellino con la scala)

	leggere	Molto legato	Abbastanz a legato	Non molto legato	Per niente legato	non so
--	---------	--------------	--------------------	------------------	-------------------	--------

(347)	1	Sua città/cittadina	1	2	3	4	5
(348)	2	Sua regione	1	2	3	4	5
(349)	3	Italia	1	2	3	4	5
(350)	4	Europa	1	2	3	4	5

EB62.0 Q47

QA36	Per ognuno dei seguenti termini, potrebbe dirmi se le evoca qualcosa di molto positivo, piuttosto positivo, piuttosto negativo o molto negativo?
------	--

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - RUOTARE)

		molto positivo	abbastanz a positivo	abbastanz a negativo	molto negativo	non so
--	--	----------------	----------------------	----------------------	----------------	--------

(351)	1	Società	1	2	3	4	5
(352)	2	Monopolio	1	2	3	4	5
(353)	3	Competitività	1	2	3	4	5
(354)	4	Sicurezza sociale	1	2	3	4	5
(355)	5	Libero scambio	1	2	3	4	5
(356)	6	Protezionismo	1	2	3	4	5
(357)	7	Globalizzazione	1	2	3	4	5
(358)	8	Servizio pubblico	1	2	3	4	5
(359)	9	Sindacato	1	2	3	4	5
(360)	10	Riforme	1	2	3	4	5

EB63.4 NEW

QB1 Quale tra queste tre opzioni preferirebbe per l'immediato futuro dell'Unione Europea?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

L'Unione Europea dovrebbe ingrandirsi per includere tutti i Paesi che vorrebbero farne parte	(361)
L'Unione Europea dovrebbe ingrandirsi per includere solo alcuni tra i Paesi che vorrebbero farne parte	1
L'Unione Europea non dovrebbe essere ampliata con nessun altro Paese	2
Nessuna di queste (SPONTANEO)	3
Non so	4
	5

EB59.1 Q46

QB2 Per ciascuno dei seguenti paesi, mi può dire se lei è favorevole o contrario che entri in futuro a far parte dell'Unione Europea? (Leggere un Paese alla volta ruotando l'ordine di lettura ad ogni intervista ed apporre una "X" in corrispondenza del Paese di partenza)

(ROTAZIONE)

	(LEGGERE)	favorevole	contrario	non so
(362)	1 Svizzera	1	2	3
(363)	2 Norvegia	1	2	3
(364)	3 Bosnia-Erzegovina	1	2	3
(365)	4 Croazia	1	2	3
(366)	5 ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	1	2	3
(367)	6 Serbia e Montenegro (M)	1	2	3
(368)	7 Islanda	1	2	3
(369)	8 Albania	1	2	3
(370)	9 Bulgaria	1	2	3
(371)	10 Romania	1	2	3
(372)	11 Ucraina (N)	1	2	3
(373)	12 Turchia	1	2	3

EB58.1 Q41&Q42 TREND MODIFIED

QB1	Quale tra queste tre opzioni preferirebbe per l'immediato futuro dell'Unione Europea?
-----	---

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

L'Unione Europea dovrebbe ingrandirsi per includere tutti i Paesi che vorrebbero farne parte	(361)	1
L'Unione Europea dovrebbe ingrandirsi per includere solo alcuni tra i Paesi che vorrebbero farne parte		2
L'Unione Europea non dovrebbe essere ampliata con nessun altro Paese		3
Nessuna di queste (SPONTANEO)		4
Non so		5

EB59.1 Q46

QB2	Per ciascuno dei seguenti paesi, mi può dire se lei è favorevole o contrario che entri in futuro a far parte dell'Unione Europea? (Leggere un Paese alla volta ruotando l'ordine di lettura ad ogni intervista ed apporre una "X" in corrispondenza del Paese di partenza)
-----	--

(ROTAZIONE)

	(LEGGERE)	favorevole	contrario	non so
(362)	1 Svizzera	1	2	3
(363)	2 Norvegia	1	2	3
(364)	3 Bosnia-Erzegovina	1	2	3
(365)	4 Croazia	1	2	3
(366)	5 ex Repubblica jugoslava di Macedonia	1	2	3
(367)	6 Serbia e Montenegro (M)	1	2	3
(368)	7 Islanda	1	2	3
(369)	8 Albania	1	2	3
(370)	9 Bulgaria	1	2	3
(371)	10 Romania	1	2	3
(372)	11 Ucraina (N)	1	2	3
(373)	12 Turchia	1	2	3

EB58.1 Q41&Q42 TREND MODIFIED

QB3	La prego di dirmi, per ciascuna delle seguenti affermazioni, se lei è completamente d'accordo, abbastanza d'accordo, abbastanza in disaccordo o completamente in disaccordo
-----	---

(MOSTRARE CARTELLINO)

		completam ente d'accordo	abbastanz a d'accordo	abbastanz a in disaccordo	completam ente in disaccordo	non so
(374)	1 La Turchia appartiene in parte all'Europa per la sua geografia	1	2	3	4	5
(375)	2 La Turchia appartiene in parte all'Europa per la sua storia	1	2	3	4	5
(376)	3 L'adesione della Turchia all'Unione Europea rafforzerebbe la sicurezza in questa regione	1	2	3	4	5
(377)	4 L'adesione della Turchia all'Unione Europea favorirebbe la comprensione reciproca dei valori europei e musulmani	1	2	3	4	5
(378)	5 Le differenze culturali tra Turchia e Stati membri dell'Unione Europea sono troppo importanti per consentire questa adesione	1	2	3	4	5
(379)	6 L'adesione della Turchia favorirebbe il ringiovanimento della popolazione europea invecchiata	1	2	3	4	5
(380)	7 L'adesione della Turchia potrebbe incoraggiare l'immigrazione verso i paesi più sviluppati dell'Unione Europea	1	2	3	4	5
(381)	8 Per poter aderire all'Unione Europea in circa dieci anni, la Turchia dovrà rispettare sistematicamente i diritti umani	1	2	3	4	5

(382)

9	Per poter aderire all'Unione Europea in circa dieci anni, la Turchia dovrà migliorare significativamente il suo livello economico	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---	---

EB63.4 NEW

EB0634ITXTRA

20/43

12/05/05

Passiamo ad un altro argomento				
QC1	Lei, personalmente, ha sentito parlare della Costituzione europea?			
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)				
				(383)
Sì, nel complesso ne conosce il contenuto				1
Sì, ma sa poco del suo contenuto				2
No				3
EB62.1 QA1 TREND SLIGHTLY MODIFIED				
NON CHIEDERE in ES,EL,IT,SI,HU e LT - ES,EL,IT,SI,HU e LT ANDARE A QC5				
A TUTTI				
QC5	Di ciascuna delle affermazioni seguenti, vorrei che mi dicesse se la ritiene vera o falsa. La Costituzione europea prevede ....			
(LEGGERE)		VERO	FALSO	NON SA
(415)	1 la creazione di un Ministro degli Esteri dell'Unione Europea	1	2	3
(416)	2 che almeno un milione di cittadini dell'Unione europea possa richiedere l'adozione di una legge a livello europeo	1	2	3
(417)	3 che il Presidente della Commissione europea sia eletto direttamente dai cittadini europei	1	2	3
(418)	4 la creazione di un'imposta diretta europea	1	2	3
(419)	5 la sparizione della cittadinanza nazionale	1	2	3
(420)	6 che uno stato membro possa uscire dall'Unione europea se lo desidera	1	2	3
EB62.1 QA5 TREND SLIGHTLY MODIFIED				

QC6	Su chi conta maggiormente per avere informazioni sulla Costituzione europea?					
(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)						
						(421-422)
La Commissione europea						1
Il Parlamento europeo						2
Il governo italiano						3
I partiti politici italiani						4
I consigli locali						5
Le organizzazioni religiose/ confessionali italiane						6
I giornalisti						7
I sindacati						8
Le associazioni dei consumatori						9
Parenti, amici						10
Altro (SPONTANEO)						11
Non sa						12
EB62.1 QA6 TREND SLIGHTLY MODIFIED						
PORRE SOLTANTO IN DK, FR, IE, PT, CZ, GB, NI, NL e LU						
A TUTTI						
QC8	Per ciascuna delle seguenti affermazioni, potrebbe dirmi se lei è completamente d'accordo, abbastanza d'accordo, abbastanza in disaccordo o completamente in disaccordo? Se tutti i Paesi membri adottassero il Trattato che stabilisce una costituzione per l'Europa, questo renderebbe la gestione dell'Unione Europea.....					
(UNA RISPOSTA PER RIGA)						
	(LEGGERE)	completam ente d'accordo	abbastanz a d'accordo	abbastanz a in disaccordo	completam ente in disaccordo	non so
(425)	1 più democratica	1	2	3	4	5
(426)	2 più efficiente	1	2	3	4	5
(427)	3 più trasparente	1	2	3	4	5
EB63.4 NEW						



QC9	Per ciascuna delle seguenti affermazioni, potrebbe dirmi se lei è completamente d'accordo, abbastanza d'accordo, abbastanza in disaccordo o completamente in disaccordo? Se tutti i Paesi membri adottassero il Trattato che stabilisce una Costituzione per l'Europa, questo renderebbe l'Unione Europea.....
-----	--

(UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	completam ente d'accordo	abbastanz a d'accordo	abbastanz a in disaccordo	completam ente in disaccordo	non so
(426)	1 più forte nel mondo	1	2	3	4	5
(429)	2 più competitiva economicamente	1	2	3	4	5
(430)	3 più sociale	1	2	3	4	5

EB63.4 NEW

Passiamo ad un altro argomento

QD1 Che cosa pensa della situazione attuale in ognuno dei settori seguenti?

(MOSTRARE CARTELLINO)

	(LEGGERE)	OTTIMA	ABBASTANZA BUONA	ABBASTANZA NEGATIVA	MOLTO NEGATIVA	NON SA
(431)	1 L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5
(432)	2 L'andamento dell'economia europea	1	2	3	4	5
(433)	3 La situazione occupazionale in Italia	1	2	3	4	5
(434)	4 La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5
(435)	5 La situazione delle politiche sociali e assistenziali in Italia	1	2	3	4	5
(436)	6 La sua qualità della vita	1	2	3	4	5
(437)	7 La sua situazione finanziaria	1	2	3	4	5

EB62.1 QB1

QD2 Per ognuno dei settori seguenti, direbbe che la situazione in Italia è migliore o peggiore rispetto alla media dei paesi dell'Unione europea?

(MOSTRARE CARTELLINO)

	(LEGGERE)	MOLTO MIGLIORE	UN PO' MIGLIORE	UN PO' PEGGIORE	MOLTO PEGGIORE	IDONEITÀ (SPONTANEO)	NON SA
(438)	1 L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5	6
(439)	2 La situazione dell'impiego in Italia	1	2	3	4	5	6
(440)	3 La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5	6
(441)	4 La situazione delle politiche sociali e assistenziali in Italia	1	2	3	4	5	6
(442)	5 Il sistema educativo	1	2	3	4	5	6
(443)	6 La qualità della vita in Italia	1	2	3	4	5	6

EB62.1 QB2 TREND MODIFIED

QD3	Secondo lei, tra cinque anni, la situazione in ognuno dei seguenti settori sarà migliore o peggiore rispetto ad oggi?
-----	---

(MOSTRARE CARTELLINO)

(LEGGERE)	MOL TO MIG LIO RE	UN PO' MIG LIO RE	UN PO' PEG GIO RE	MOL TOP EGG IOR E	IDE NTI CA (SP ONT ANE O)	NON SA
-----------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	---	-----------

(444)	1	L'andamento dell'economia italiana	1	2	3	4	5	6
(445)	2	L'andamento dell'economia europea	1	2	3	4	5	6
(446)	3	La situazione dell'impiego in Italia	1	2	3	4	5	6
(447)	4	La situazione dell'ambiente in Italia	1	2	3	4	5	6
(448)	5	La situazione del welfare in Italia	1	2	3	4	5	6
(449)	6	La sua qualità della vita	1	2	3	4	5	6

E562.1 QB3

QD4	In generale, direbbe che la qualità della vita in Europa, oggi, è migliore o peggiore di quella ...?
-----	--

(MOSTRARE CARTELLINO)

(LEGGERE)	MOL TO MIG LIO RE	UN PO' MIG LIO RE	UN PO' PEG GIO RE	MOL TOP EGG IOR E	IDE NTI CA (SP ONT ANE O)	NON SA
-----------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	---	-----------

(450)	1	degli Stati Uniti	1	2	3	4	5	6
(451)	2	del Giappone	1	2	3	4	5	6
(452)	3	della Cina	1	2	3	4	5	6
(453)	4	dell'India	1	2	3	4	5	6

E562.1 QB4

QD5a	Direbbe che l'economia europea sta andando meglio, peggio o come l'economia...?				
(MOSTRARE CARTELLINO)					
	(LEGGERE)	VA MEGLIO	VA PEGGIO	ALTRETT ANTO	NON SA
(454)	1 americana	1	2	3	4
(455)	2 giapponese	1	2	3	4
(456)	3 cinese	1	2	3	4
(457)	4 Indiana	1	2	3	4
EB62.1 QB5					
QD5b	Per ciascuno dei seguenti aspetti, potrebbe dirmi se, secondo lei, l'Unione Europea è in anticipo, in ritardo o allo stesso livello degli Stati Uniti?				
(MOSTRARE CARTELLINO - UNA RISPOSTA PER RIGA)					
	(LEGGERE)	In anticipo	In ritardo	stesso livello	non so
(458)	1 La ricerca scientifica	1	2	3	4
(459)	2 La ricerca medica	1	2	3	4
(460)	3 La protezione dell'ambiente	1	2	3	4
(461)	4 L'innovazione tecnologica	1	2	3	4
(462)	5 Il sistema sanitario	1	2	3	4
(463)	6 L'istruzione	1	2	3	4
(464)	7 La lotta contro le disuguaglianze sociali	1	2	3	4
(465)	8 La lotta contro la disoccupazione	1	2	3	4
(466)	9 La lotta contro le discriminazioni	1	2	3	4
(467)	10 La creazione di imprese	1	2	3	4
EB63.4 NEW					
QD6	Le conseguenze della globalizzazione del commercio sono molteplici. Quando sente la parola "globalizzazione", a che cosa pensa in primo luogo?				
(LEGGERE -UNA SOLA RISPOSTA)					
	(468)				
	Alle opportunità in termini di nuovi sbocchi per le imprese italiane	1			
	Agli investimenti stranieri in Italia	2			
	Alla delocalizzazione di certe imprese nei paesi dove la manodopera è meno costosa	3			
	Alla maggiore concorrenza per le imprese italiane	4			
	Altro (SPONTANEO)	5			
	NON SA	6			
EB62.1 QB10					

QD7	Quale delle seguenti due opinioni è più vicina al suo punto di vista? In generale, le imprese che si trasferiscono .....
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(469)	
Non hanno altra scelta se vogliono evitare la chiusura	1
Lo fanno soprattutto per incrementare i loro profitti	2
Non so	3
EB63.4 NEW	
QD8	Tra quelli seguenti, quali sono secondo lei i provvedimenti più utili per migliorare l'andamento dell'economia europea?
(LEGGERE - MAX. 3 RISPOSTE)	
(470-477)	
Aumentare il numero legale delle ore di lavoro a settimana	1,
Migliorare la formazione professionale e l'istruzione	2,
Investire nella ricerca e nell'innovazione	3,
Facilitare la nascita di nuove aziende	4,
Rendere più efficiente lo sfruttamento dell'energia	5,
Investire nelle infrastrutture dei trasporti (autostrade, ferrovie, ecc.)	6,
Altro (SPONTANEO)	7,
NON SA	8,
EB62.1 QB11 TREND SLIGHTLY MODIFIED	
QD9	Secondo lei, tra cinque anni, l'Unione Europea potrebbe diventare la prima potenza economica del mondo?
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(478)	
Sicuramente sì	1
Probabilmente sì	2
Probabilmente no	3
Sicuramente no	4
NON SA	5
EB62.1 QB13	

Ora, parliamo di un nuovo argomento	
QE1	In generale, in che misura lei è attratto/a da prodotti o servizi innovativi, in altre parole da prodotti o servizi nuovi o migliorati?
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(479)	
molto attratto/a	1
abbastanza attratto/a	2
abbastanza non attratto/a	3
per niente attratto/a	4
non so	5
EB63.4 NEW	
QE2	In confronto ai suoi amici e i suoi familiari, lei direbbe che tende ad essere .....?
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(480)	
più incline ad acquistare prodotti e servizi innovativi	1
meno incline ad acquistare prodotti e servizi innovativi	2
incline quanto loro ad acquistare prodotti e servizi innovativi	3
non so	4
EB63.4 NEW	
QE3	Cosa significa "innovazione" per lei? La creazione di nuovi prodotti o servizi oppure il miglioramento di prodotti o servizi già esistenti?
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(481)	
La creazione di nuovi prodotti o servizi	1
Il miglioramento di prodotti o servizi già esistenti	2
non so	3
EB63.4 NEW	

QE4	In generale, quando sul mercato viene lanciato un prodotto o un servizio innovativo in grado di sostituire un prodotto o un servizio in cui lei ha fiducia e che acquista regolarmente, lei ...?
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(482)	
Lei preferisce continuare ad acquistare un prodotto o un servizio in cui ha già fiducia e non prova il prodotto o il servizio innovativo	1
Lei prova subito il prodotto o il servizio innovativo almeno una volta	2
non so	3
EB63.4 NEW	
QE5	Lei sarebbe disposto/a a sostituire un prodotto o un servizio che già utilizza con un prodotto o un servizio innovativo ....?
(LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)	
(483)	
anche se fosse sensibilmente più costoso	1
solo se fosse leggermente più costoso	2
solo se il prezzo fosse uguale	3
(SPONTANEO) non sarei mai disposto ad acquistare un prodotto o un servizio innovativo	4
Non so	5
EB63.4 NEW	
QE6	Lei, con quali delle seguenti affermazioni è d'accordo?
(LEGGERE - RUOTARE - POSSIBILI PIU' RISPOSTE)	
(484-493)	
I prodotti o i servizi innovativi sono per lo più del gadget	1,
I prodotti o i servizi innovativi sono una questione di moda	2,
I prodotti o i servizi innovativi spesso semplificano la vita quotidiana	3,
Un'azienda che vende un prodotto o un servizio innovativo migliora l'immagine di tutti i suoi prodotti o servizi	4,
Un'azienda che non si rinnova è un'impresa che non sopravviverà	5,
Acquistare un prodotto o un servizio innovativo è rischioso per il consumatore	6,
I vantaggi dei prodotti o servizi innovativi sono spesso esagerati	7,
L'innovazione è fondamentale per favorire la crescita economica	8,
Nessuna di queste (SPONTANEO)	9,
non so	10,
EB63.4 NEW	

Passiamo ad un altro argomento

CHIEDERE QF1 SOLO IN PORTOGALLO

EB0634ITXTRA

30/43

12/05/05



DOMANDE DI CLASSIFICAZIONE

A TUTTI

D1 Quando si parla di politica, si usano sempre i termini "destra" e "sinistra". Lei dove si colloca politicamente all'interno di questa scala?

(MOSTRARE CARTELLINO) - (INT.: NON SUGGERIRE, SE L'INTERVISTATO ESITA, INSISTERE)

(495-496)

SINISTRA					DESTRA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Rifiuta 11

NON SA 12

E563.3 D1

NON ESISTONO LE D2-D6

D7 Potrebbe indicare la lettera corrispondente all'affermazione che descrive meglio la sua situazione attuale?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

(497-498)

Sposata/o	1
Risposata/o	2
celibernubile attualmente vive con un compagno/a	3
celibernubile mai vissuto con qualcuno precedentemente	4
celibernubile ha vissuto con qualcuno precedentemente ma attualmente vive solo	5
Divorziata/o	6
Separata/o	7
Vedova/o	8
Altro (SPONTANEO)	9
Rifiuta ( SPONTANEO)	10

E563.3 D7

D8 Quanti anni aveva quando ha completato gli studi a tempo pieno?

(INT.: SE "STUDIA ANCORA", CODIFICARE '00' - SE "NON HA STUDIATO", CODIFICARE '98' - SE "NON SA", CODIFICARE '99')

(499-500)

E563.3 D8

NON ESISTE LA D9	
D10	Sesso dell'intervistato
	(501)
	Maschio 1
	Femmina 2
E563.3 D10	
D11	Quanti anni ha?
	(502-503)
	<input type="text"/> <input type="text"/>
E563.3 D11	

NON ESISTONO LE D12-D14

PORRE LA D.15b SOLTANTO SE L'INTERVISTATO NON LAVORA al momento - CODICE DA 1 A 4 ALLA D15a

D15a Che lavoro fa attualmente?

D15b Svolgeva qualche attività lavorativa retribuita in passato? Qual è stata l'ultima?

	(504-505)	(506-507)
	D15a	D15b
	ATTIVITA' ATTUALE	ATTIVITA' PRECEDENTE
non attivo		
responsabile degli acquisti correnti e della conduzione della casa o senza alcuna attività professionale	1	
Studente	2	
disoccupato, in cerca di prima occupazione	3	
pensionato o inabile al lavoro	4	
lavoratori indipendenti		
Agricoltore	5	5
Pescatore	6	6
Libero professionista (avvocato, medico, commercialista, architetto, ecc.)	7	7
Proprietario di un negozio, commerciante, artigiano o altro tipo di lavoro indipendente	8	8
Industriale, proprietario (unico o socio) di un'azienda	9	9
LAVORATORE DIPENDENTE		
Professionista dipendente (medico, avvocato)	10	10
quadri superiori/dirigenti (direttori generali, amministratori delegati, altri direttori)	11	11
quadri intermedi (funzionari, insegnanti)	12	12
Impiegati di concetto (che lavorano per lo più davanti ad una scrivania)	13	13
Impiegati che non lavorano davanti ad una scrivania (venditori, autisti, rappresentanti)	14	14
Impiegati che non lavorano davanti ad una scrivania ma che offrono servizi (ospedali, ristoranti, polizia, pompieri)	15	15
Supervisore, caporeparti	16	16
operai specializzati	17	17
altri operai (non specializzati) personale di servizio	18	18
non ha mai esercitato alcuna attività retribuita		19

EB63.3 D15a D15b

NON ESISTONO LE D16-D24			
D25	Direbbe che lei abita...?		
(LEGGERE)			
(508)			
un villaggio o un'area rurale	1		
una piccola o media cittadina	2		
una grande città	3		
NON SA	4		
E563.3 D25			
NON ESISTONO LA D26-D39			
D40a	Potrebbe dirmi di quante persone di età superiore ai 15 anni si compone il vostro nucleo familiare, lei compreso?		
(INT.: LEGGERE - TRASCRIVERE)			
(509-510)			
<table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>			
E563.3 D40a			
D40b	Potrebbe dirmi quanti bambini di età inferiore ai 10 anni ci sono nel suo nucleo familiare?		
(INT.: LEGGERE - TRASCRIVERE - SE "NESSUNO" CODIFICARE "00")			
(511-512)			
<table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>			
E563.3 D40b			
D40c	Potrebbe dirmi quanti ragazzi o ragazze di età compresa tra i 10 e i 14 anni ci sono nel suo nucleo familiare?		
(INT.: LEGGERE - TRASCRIVERE - SE "NESSUNO" CODIFICARE "00")			
(513-514)			
<table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>			
E563.3 D40c			

D41	Lei è nato...	
(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)		
		(515)
	In Italia	1
	In un altro Paese membro dell'Unione Europea	2
	In Europa, ma non in un Paese membro dell'Unione Europea	3
	In Asia, Africa o America Latina	4
	Inell'America del Nord, In Giappone, In Oceania	5
	Rifiuta (SPONTANEO)	6
EB63.3 D41		
D42	Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la sua situazione?	
(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)		
		(516)
	Suo padre e sua madre sono nati in Italia	1
	Uno dei suoi genitori è nato in Italia e l'altro è nato in un altro Paese membro dell'Unione Europea	2
	Sua madre e suo padre sono nati in un altro Paese membro dell'Unione Europea	3
	Altra situazione (SPONTANEO)	4
	NON SA/ rifiuta (SPONTANEO)	5
EB63.3 D42		
D43a	C'è un telefono fisso nella vostra famiglia?	
D43b	Avete un telefono (personale) cellulare?	
	(517)	(518)
	D43a	D43b
	Fisso	Cellulare/GSM
Si	1	1
No	2	2
EB63.3 D43a&b TREND MODIFIED		

D44 Lei si considera .....

(MOSTRARE CARTELLINO - LISTA PRECODIFICATA - UNA SOLA RISPOSTA)

	(519-520)
Cattolico/a	1
Ortodosso/a	2
Protestante	3
Altro cristiano/a	4
Ebreo/a	5
Musulmano/a	6
Sikh	7
Buddista	8
Induista	9
Ateo/a	10
Non credente / agnosto	11
Altro (SPONTANEO)	12
non so	13

EB63.1 D44 TREND

D45 Escludendo matrimoni o funerali, con quale frequenza lei partecipa alle funzioni religiose?

(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)

	(521)
Più di una volta alla settimana	1
Una volta alla settimana	2
Circa una volta al mese	3
Circa 2 o 3 volte al mese	4
Solo in occasione di festività religiose particolari	5
Circa una volta all'anno	6
Meno spesso	7
Mal	8
non so	9

EB63.1 D45 TREND

D46	Lei, quali dei seguenti beni possiede?	
(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - POSSIBILI PIU' RISPOSTE)		
		(522-531)
Un televisore		1,
Un lettore DVD		2,
Un lettore CD		3,
Un computer		4,
Accesso a Internet		5,
Un'automobile		6,
Un appartamento / una casa completamente pagati		7,
Un appartamento / una casa che sta pagando		8,
Nessuno (SPONTANEO)		9,
non so		10,
EB63.4 NEW		
D47	In generale, quante settimane di vacanza fa all'anno?	
(MOSTRARE CARTELLINO - LEGGERE - UNA SOLA RISPOSTA)		
		(532)
Mai		1
Meno di una settimana all'anno		2
Una settimana all'anno		3
Due settimane all'anno		4
Tre settimane all'anno		5
Quattro settimane all'anno		6
Più di quattro settimane all'anno		7
non so		8
EB63.4 NEW		

D48a	Qual è la sua madre lingua?
(NON SUGGERIRE - NON LEGGERE - CODIFICARE SOTTO - RISPOSTA MULTIPLA)	
(533-567)	
tedesco	1,
inglese	2,
arabo	3,
bulgaro (N)	4,
catalano (N)	5,
chinese	6,
croato (N)	7,
danese	8,
spagnolo	9,
estone (N)	10,
finlandese	11,
francese	12,
greco	13,
ungherese (N)	14,
italiano	15,
lettone (N)	16,
lituano (N)	17,
lussemburghese (N)	18,
maltese (N)	19,
olandese	20,
norvegese (N)	21,
polacco (N)	22,
portoghese	23,
rumeno (N)	24,
russo	25,
slovacco (N)	26,
sloveno (N)	27,
svedese	28,
ceco (N)	29,
turco (N)	30,
irlandese/gaelico (M)	31,
basco (N)	32,
linguaggio dei segni	33,
altro (SPONTANEO)	34,
non so	35,
EB55.1 Q2 TREND MODIFIED	



D48b	Quale/i lingua/e lei parla abbastanza bene da poter partecipare ad una conversazione, esclusa ovviamente la sua madrelingua? PRIMA LINGUA STRANIERA
D48c	Quale/i lingua/e lei parla abbastanza bene da poter partecipare ad una conversazione, esclusa ovviamente la sua madrelingua? SECONDA LINGUA STRANIERA
D48d	Quale/i lingua/e lei parla abbastanza bene da poter partecipare ad una conversazione, esclusa ovviamente la sua madrelingua? TERZA LINGUA STRANIERA

(NON SUGGERIRE - NON LEGGERE - CODIFICARE SOTTO - UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(568-569)	(570-571)	(572-573)
	D48b prima straniera	D48c seconda straniera	D48d terza straniera
tedesco	1	1	1
inglese	2	2	2
arabo	3	3	3
bulgaro (N)	4	4	4
catalano (N)	5	5	5
cinese	6	6	6
croato (N)	7	7	7
danese	8	8	8
spagnolo	9	9	9
estone (N)	10	10	10
finlandese	11	11	11
francese	12	12	12
greco	13	13	13
ungherese (N)	14	14	14
italiano	15	15	15
lettone (N)	16	16	16
lituano (N)	17	17	17
lussemburghese (N)	18	18	18
maltese (N)	19	19	19
olandese	20	20	20
norvegese (N)	21	21	21
polacco (N)	22	22	22
portoghese	23	23	23
rumeno (N)	24	24	24
russo (N)	25	25	25
slovacco (N)	26	26	26
sloveno (N)	27	27	27
svedese	28	28	28
ceco (N)	29	29	29
turco (N)	30	30	30
irlandese/gaelico (M)	31	31	31
basco (N)	32	32	32
linguaggio dei segni	33	33	33
altro	34	34	34
nessuna	35		

EB55.1 Q3 TREND MODIFIED

D48e	Quale/i lingua/e lei parla abbastanza bene da poter partecipare ad una conversazione, esclusa ovviamente la sua madrelingua? ALTRE LINGUE STRANIERE
(NON SUGGERIRE - NON LEGGERE - CODIFICARE SOTTO - RISPOSTA MULTIPLA)	
	(574-607)
tedesco	1,
inglese	2,
arabo	3,
bulgaro (N)	4,
catalano (N)	5,
cinese	6,
croato (N)	7,
danese	8,
spagnolo	9,
estone (N)	10,
finlandese	11,
francese	12,
greco	13,
ungherese (N)	14,
italiano	15,
lettone (N)	16,
lituano (N)	17,
lussemburghese (N)	18,
maltese (N)	19,
olandese	20,
norvegese (N)	21,
polacco (N)	22,
portoghese	23,
rumeno (N)	24,
russo (N)	25,
slovacco (N)	26,
sloveno (N)	27,
svedese	28,
ceco (N)	29,
turco (N)	30,
irlandese/gaelico (M)	31,
basco (N)	32,
linguaggio dei segni	33,
altro	34,
EB55.1 Q3 TREND MODIFIED	

CHIEDERE PER LE LINGUE CITATE IN D48b, c e d

D48f La sua conoscenza della lingua .. (RIPETERE LE LINGUE CITATE IN D48b, c E d) è molto buona, buona o elementare?

(MOSTRARE CARTELLINO CON LA SCALA - UNA RISPOSTA PER RIGA)

	(LEGGERE)	Molto buona	buona	Elementare	non so
(608)	1 tedesco	1	2	3	4
(609)	2 inglese	1	2	3	4
(610)	3 arabo	1	2	3	4
(611)	4 bulgaro (N)	1	2	3	4
(612)	5 catalano (N)	1	2	3	4
(613)	6 cinese	1	2	3	4
(614)	7 croato (N)	1	2	3	4
(615)	8 danese	1	2	3	4
(616)	9 spagnolo	1	2	3	4
(617)	10 estone (N)	1	2	3	4
(618)	11 finlandese	1	2	3	4
(619)	12 francese	1	2	3	4
(620)	13 greco	1	2	3	4
(621)	14 ungherese (N)	1	2	3	4
(622)	15 italiano	1	2	3	4
(623)	16 lettone (N)	1	2	3	4
(624)	17 lituano (N)	1	2	3	4
(625)	18 lussemburghese (N)	1	2	3	4
(626)	19 maltese (N)	1	2	3	4
(627)	20 olandese	1	2	3	4
(628)	21 norvegese (N)	1	2	3	4
(629)	22 polacco (N)	1	2	3	4
(630)	23 portoghese	1	2	3	4
(631)	24 rumeno (N)	1	2	3	4
(632)	25 russo (N)	1	2	3	4
(633)	26 slovacco (N)	1	2	3	4
(634)	27 sloveno (N)	1	2	3	4
(635)	28 svedese	1	2	3	4
(636)	29 cecco (N)	1	2	3	4
(637)	30 turco (N)	1	2	3	4
(638)	31 irlandese/gaelico (M)	1	2	3	4
(639)	32 basco (N)	1	2	3	4
(640)	33 linguaggio dei segni	1	2	3	4
(641)	34 altro	1	2	3	4

EB54-LANG Q3a&b&c TREND MODIFIED

PROTOCOLLO D'INTERVISTA	
P1	DATA DELL'INTERVISTA (642-643) (644-645) <div> <div></div> <div></div> <div>GIORNO</div> <div></div> <div></div> <div>MESE</div> </div>
EB63.3 P1	
P2	ORA DELL'INIZIO DELL'INTERVISTA (INT.: DA 0 A 23 ORE) (646-647) (648-649) <div> <div></div> <div></div> <div>ORA</div> <div></div> <div></div> <div>MINUTI</div> </div>
EB63.3 P2	
P3	DURATA DELL'INTERVISTA IN MINUTI (650-652) <div> <div></div> <div></div> <div>MINUTI</div> </div>
EB63.3 P3	
P4	Numero di persone presenti durante l'intervista, incluso l'intervistatore (653) <div> <div>Due (intervistatore e intervistato)</div> <div>1</div> </div> <div> <div>Tre</div> <div>2</div> </div> <div> <div>Quattro</div> <div>3</div> </div> <div> <div>Cinque e più</div> <div>4</div> </div>
EB63.3 P4	
P5	Collaborazione da parte dell'intervistato (654) <div> <div>Eccellente</div> <div>1</div> </div> <div> <div>Buona</div> <div>2</div> </div> <div> <div>Media</div> <div>3</div> </div> <div> <div>Mediocre</div> <div>4</div> </div>
EB63.3 P5	
P6	Dimensioni centro in cui risiede l'intervistato (CODICI LOCALI) (655-656) <div> <div></div> <div></div> </div>
EB63.3 P6	

P7	Regione
	(CODICI LOCALI)
	(657-658)
	EB63.3 P7
P8	Codice di avviamento postale
	(659-666)
	EB63.3 P8
P9	N. punto di campionamento
	(667-674)
	EB63.3 P9
P10	N. intervistatore
	(675-682)
	EB63.3 P10
P11	Fattore di ponderazione
	(683-690)
	EB63.3 P11
	CHIEDERE SOLO IN LU, BE, ES, FI, EE, LV, MT E TR